



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Exprivia Healthcare IT S.r.l. a socio unico



Trento - Sede Legale
Piazza G. Mancini 17
38123 Fraz. Povo Trento
Tel. +39 0461431333
Fax +39 0461431334

Bari
Via A. Olivetti 11
70056 Molfetta (BA)
Tel. +39 0805362111
Fax +39 0803375779

N. Iscrizione al Reg. Imprese di Trento
C.F. 08336080588 - P. IVA 04051440727
Iscrizione R.E.A. n. TN 215753
Capitale Sociale i.v. € 1.982.190,00
expriviahealthcare@pec.it

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

INDICE

INDICE.....	2
I DATI SIGNIFICATIVI	3
ORGANI SOCIALI	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	6
PROFILO DELLA SOCIETÀ	7
LA NASCITA DELLA SOCIETÀ'	7
IL MERCATO E LE SOLUZIONI.....	8
SEDI SOCIALI	9
ANALISI DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE	10
RISCHI E INCERTEZZE	11
EVENTI SIGNIFICATIVI DEL 2016	13
EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2016.....	13
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	14
INVESTIMENTI.....	14
EVENTI E SPONSORIZZAZIONI	15
ORGANICO E TURNOVER.....	16
MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX. D. LGS. 231/2001	17
RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE	17
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO.....	18
BILANCIO DI ESERCIZIO DI EXPRIVIA HEALTHCARE IT SRL AL 31 DICEMBRE 2016	19
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI EXPRIVIA HEALTHCARE IT SRL AL 31 DICEMBRE 2016.....	29
INFORMATIVA SULL' ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.....	29
MODIFICA DEI DATI COMPARATIVI	31
CRITERI DI REDAZIONE E PRESENTAZIONE	31
NOTE ESPLICATIVE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA.....	45
NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO	59

I DATI SIGNIFICATIVI

La tabella di seguito riportata evidenzia i principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Exprivia Healthcare IT S.r.l., relativi all'esercizio 2016 e confrontati con i risultati al 31 dicembre 2015.

dati progressivi

	31.12.2016	31.12.2015
Totale ricavi	23.360.704	23.149.331
di cui ricavi netti e variazione delle rimanenze	22.097.937	22.123.167
di cui costi per progetti interni capitalizzati	763.506	806.716
di cui altri ricavi e contributi	499.261	219.448
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	2.545.579	3.059.520
% su ricavi	10,90%	13,22%
Margine Operativo Netto (EBIT)	956.844	1.083.200
% su ricavi	4,10%	4,68%
Risultato netto	707.378	348.134
Patrimonio netto	11.053.982	10.601.071
Totale attivo	27.035.971	32.375.856
Capitale sociale	1.982.190	1.982.190
Capitale circolante netto (1)	10.251.887	14.500.065
Cash flow (2)	2.242.999	2.014.512
Capitale fisso (3)	8.383.340	9.190.776
Investimenti	879.648	949.567
Disponibilità liquide /titoli/altre attività finanziarie (a)	1.049.049	1.663.243
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo a breve termine (b)	171.139	2.631.141
Debiti finanziari e altre passività finanziarie a breve termine (d)	(2.813.086)	(7.769.008)
Debiti finanziari e altre passività finanziarie a medio/lungo termine (e)	(2.768.215)	(3.619.118)
Posizione finanziaria netta (4)	(4.361.113)	(7.093.742)

(1) - Il "capitale circolante netto" è calcolato come somma del totale attività correnti, meno disponibilità liquide, meno totale passività correnti più debiti verso banche correnti più prestito obbligazionario corrente

(2) - Il Cash flow è calcolato come somma del risultato netto rettificato degli ammortamenti variazioni TFR svalutazioni e accantonamenti

(3) - Il "capitale fisso" è uguale al totale attività non correnti

(4) - Posizione finanziaria netta = (a+b) + (d+e)

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori economici della Società relativi al 31 dicembre 2016 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Exprivia Healthcare It Srl	31/12/2016	31/12/2015
Indice ROE (Utile d'esercizio/Patrimonio netto)	6,40%	3,28%
Indice ROI (Margine operativo netto/Cap. inv. Netto) (5)	6,11%	5,33%
Indice ROS (Margine operativo netto/Ricavi delle vendite e prestazioni al netto delle variazioni delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti)	4,33%	4,90%
Oneri finanziari (6) /Utile d'esercizio	-0,470	1,840

(5) **Capitale inv. Netto** = è uguale al capitale circolante netto più le attività non correnti al netto delle passività non correnti (esclusi debiti bancari e prestiti obbligazionari)

(6) **Oneri finanziari** : calcolati al netto dell'interest cost IAS 19

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori finanziari e patrimoniali della Società relativi al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

Exprivia Healthcare It Srl	31/12/2016	31/12/2015
Posizione finanziaria Netta/Patrimonio Netto	0,39	0,67
Rapp. Ind. (Totale passivo/Patrimonio Netto)	2,45	3,05

Nel 2016 i **ricavi** sono stati pari a 23,4 milioni di Euro, in aumento del 1% rispetto al 2015 in cui erano pari a 23,1 milioni di Euro.

I **ricavi netti**, inclusivi della variazione delle rimanenze, sono stati pari a 22,1 milioni di Euro, in linea con i ricavi netti dello scorso esercizio pari a 22,1 milioni di Euro.

L'**EBITDA** è stato pari a 2,5 milioni di Euro rispetto ai 3,1 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

L'**EBIT** è stato pari a 0,96 milioni di Euro rispetto a 1 milione di Euro del 2015.

Il **risultato ante imposte** si attesta ad un valore di 0,8 milioni di Euro, pari al 3,5% dei ricavi in aumento di Euro 0,2 milioni rispetto al risultato ante imposte del 2015, pari a Euro 0.6 milioni di Euro.

Infine, l'**utile dell'esercizio** ammonta a 0,7 milioni di Euro rispetto ai 0,3 milioni di Euro del 2015.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2016 è negativa per 4,4 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai - 7,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2015. Nel corso dell'anno la liquidità è migliorata in quanto si è ridotto di circa 2,5 mln il credito per cash pooling nei confronti della controllante, ed è migliorato il tempo di incasso medio dei clienti con un effetto positivo sulla liquidità di circa 2mln.

Il **Patrimonio Netto** al 31 dicembre 2016 è pari a 11,1 milioni di Euro rispetto a 10,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2015.

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Società è gestita da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei soci del 19 aprile 2016, la cui carica dura fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, che è così composto:

Consiglio di Amministrazione

Dante Altomare	Presidente
Favuzzi Domenico	Consigliere
Stofella Paolo	Consigliere
Annese Enrico	Consigliere

SINDACO UNICO

In data 19 aprile 2016 l'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di nominare quale organo di controllo monocratico della Società il dr. Ignazio Pellecchia la cui durata in carica verrà a scadere con la chiusura del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

La Società è controllata da Exprivia SpA in qualità di Socio Unico ed opera sotto la sua direzione e coordinamento.

SOCIETÀ DI REVISIONE

In data 24 aprile 2014, l'assemblea della Società, ha attribuito l'incarico di revisore legale per gli esercizi 2014 – 2022 alla **PricewaterhouseCoopers SpA**.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



PROFILO DELLA SOCIETÀ

Exprivia Healthcare IT è la società del gruppo Exprivia specializzata nell'offerta per il mercato sanitario con soluzioni innovative per il governo e controllo a livello regionale, per l'assistenza territoriale erogata dalle Aziende Sanitarie Locali e per l'assistenza ospedaliera.

Partendo dall'attenzione verso il paziente e dal miglioramento continuo dei servizi sanitari a lui rivolti, abbiamo sviluppato soluzioni e servizi IT in 500 aziende ospedaliere e sanitarie, per un totale di 20 milioni di cittadini assistiti: è questo il risultato del nostro impegno quotidiano che è assicurato da un team di oltre 300 professionisti e dall'esperienza trentennale nel segmento sanitario.

Nell'ambito del governo e controllo a livello regionale l'azienda ha sviluppato per la Regione Puglia il Sistema Informativo Sanitario EDOTTO, utilizzato oggi da tutte le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Puglia, con circa 20.000 utenti censiti. Tra i prodotti di punta segnaliamo anche l'offerta per il comparto CUP che si è recentemente arricchito del nuovo prodotto eCareGate, che sta progressivamente sostituendo la precedente linea client/server di prodotto.

L'offerta in ambito ospedaliero si compone di una piattaforma RIS-PACS molto diffusa ed apprezzata presso i nostri clienti a cui si aggiungono i prodotti per la refertazione ambulatoriale e la gestione della cartella clinica elettronica, oltre ad una suite completa di gestione del paziente e del pronto soccorso.

Exprivia Healthcare IT è attualmente anche l'unica azienda italiana con oltre 15 anni di esperienza nel campo del riconoscimento vocale, avendo realizzato, con il contributo di professionisti del settore medico, le migliori soluzioni di refertazione vocale per il settore sanitario. Con oltre 7000 installazioni, in oltre 500 presidi ospedalieri, Exprivia Healthcare IT è leader indiscusso in Italia ed è presente anche all'estero attraverso una rete di partner qualificati. L'innovazione tecnologica, insieme all'eccellenza del servizio, sono alla base del crescente successo della società.

Oltre alla certificazione di Qualità ISO 9001, Exprivia Healthcare IT ha sviluppato anche il sistema di gestione di qualità conforme allo standard ISO 13485 Medical Device, impiegato nell'ambito delle attività di sviluppo e delivery dei propri componenti clinici, che comprende procedure di gestione e monitoraggio del rischio clinico specificamente disegnate per le soluzioni software.

L'azienda produce inoltre prodotti destinati agli Enti Locali (Comuni, Province, Municipalizzate) in cui segnaliamo una completa suite gestionale (contabilità, gestione risorse umane, tributi, sportello AP, sportello edilizia) ed una offerta innovativa per le smart cities (la piattaforma di servizi *Città Digitale*).

LA NASCITA DELLA SOCIETÀ'

La società Exprivia Healthcare IT Srl (EHIT), inizialmente nata dalla fusione tra le società Svimservice e GST, è stata beneficiaria nel 2014 del conferimento del ramo d'azienda di Exprivia Spa dedicato al mondo della Sanità .

Si riporta una breve descrizione della storia delle tre componenti aziendali di EHIT:

Svimservice

Azienda "di eccellenza" del Mezzogiorno con una pluriennale esperienza e competenza nel campo della progettazione e gestione di sistemi informativi. Attiva da tre decenni nel settore della sanità attraverso la realizzazione di sistemi informativi per la gestione dei sistemi sanitari regionali e a supporto delle decisioni. Forti competenze nella gestione di sistemi e nello sviluppo di applicazioni specifiche che riguardano l'anagrafe degli assistibili, la medicina di base, la medicina specialistica, la contabilità delle farmacie ed il monitoraggio della spesa farmaceutica, il Centro Unico Prenotazioni (CUP), le banche dati del sangue, l'osservazione di fenomeni epidemiologici, il monitoraggio di prezzi e tecnologie, il personale,

l'ottimizzazione delle procedure burocratiche. Sono significative anche le competenze nello sviluppo di applicazioni per l'ambito ospedaliero, in particolare nella gestione amministrativa dei pazienti e per il dipartimento di emergenza.

GST

Specializzata in progettazione, sviluppo, installazione e manutenzione di sistemi di riconoscimento vocale per l'uso professionale, in particolare nel contesto medico con una focalizzazione nell'ambito radiologico.

Le competenze distintive sono l'integrazione di tecnologie di signal processing e pattern recognition in proprie applicazioni e soluzioni di terze parti.

Ramo Sanità di Exprivia

Specializzata in progettazione, sviluppo, installazione e manutenzione dei Sistemi Informativi Ospedalieri (HIS), dove vengono indirizzati sia i processi di gestione amministrativa del paziente (PAS) che quelli di gestione clinico medica (EMR), nonché quelli di gestione della diagnostica per immagini (RIS/PACS).

IL MERCATO E LE SOLUZIONI

"E4cure" è la suite di prodotti software della Società che consente di collegare in un unico circuito tutti gli attori della sanità regionale, dalle aziende sanitarie ai medici di famiglia, alle strutture private accreditate, offrendo anche servizi on line al cittadino.

La suite risponde a tutte le esigenze del mercato sanitario ed è costituita da circa 50 moduli applicativi.

A livello regionale questi includono la gestione delle strutture pubbliche e private, la gestione dei debiti informativi, del personale, dei registri epidemiologici, dell'assistenza socio-sanitaria territoriale.

Per le Aziende Sanitarie e4cure supporta la gestione clinico-sanitaria tramite i moduli CUP, ADT, PS, cartelle cliniche, RIS/PACS e refertazione vocale.

IL SISTEMA EDOTTO

Edotto è il Sistema Informativo Sanitario realizzato da Exprivia Healthcare IT per la Regione Puglia. Edotto mette in rete tutti gli operatori sanitari pubblici e privati accreditati, consentendo la cooperazione tra le varie strutture sanitarie e la condivisione del patrimonio informativo.

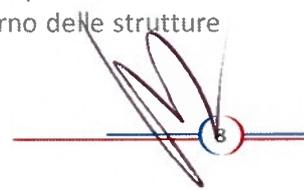
Edotto può essere impiegato efficacemente in varie realtà regionali e territoriali in Italia (ASL, Aree Vaste, Federazioni) a supporto dei percorsi di cura ospedalieri e territoriali, per il governo della spesa ed il controllo delle risorse.

Le componenti di Edotto si integrano in maniera naturale con le componenti della suite e4cure dedicate alla diagnosi e cura del paziente.

I SISTEMI PER LA GESTIONE DIAGNOSTICA

I sistemi Exprivia si fondano su componenti che rispondono in modo organico ed integrato alle esigenze informative della medicina contemporanea.

In particolare, integrano nativamente strumenti per l'acquisizione, l'archiviazione, la visualizzazione e l'analisi di immagini e tracciati provenienti da centinaia di apparecchiature differenti, permettendo la consultazione di tali dati biometrici in tutti i contesti clinici rilevanti, all'interno e all'esterno delle strutture sanitarie.



Tutti i sistemi di supporto all'attività clinica sono inoltre basati su strumenti di configurazione estremamente sofisticati, che permettono di definire agevolmente i parametri e le informazioni che ciascun specialista intende gestire. Questo può avvenire direttamente presso l'azienda sanitaria e senza alcun intervento di programmatori, permettendo così al cliente di adattare autonomamente il sistema alle proprie esigenze specifiche.

Completa questo quadro l'integrazione di tecnologie di riconoscimento automatico del parlato, settore nel quale Exprivia opera da oltre 15 anni in posizione di leadership assoluta in Italia fornendo sistemi per la dettatura di referti e documenti integrati con le applicazioni di gestione clinica.

LA CARTELLA CLINICA ELETTRONICA

Grazie alla cooperazione di un team multidisciplinare costituito da clinici, industrial designer ed informatici, Exprivia ha realizzato una cartella clinica elettronica estremamente innovativa denominata eWard.

L'ambiente eWard non nasce come un'applicazione, ma come uno smart medical device focalizzato sulla User Experience nel contesto operativo clinico, orientato all'impiego di touch screen e fondato sul concetto di proattività del sistema nei confronti dell'utente.

LA TELEMEDICINA

Mobilità, assistenza domiciliare, cartella clinica territoriale, dispositivi biometrici portatili, geolocalizzazione, sono i temi sui quali Exprivia Healthcare IT sta lavorando nell'ambito di numerose iniziative volte alla diffusione di soluzioni per la Telemedicina. Oggi Exprivia a partire da esperienze consolidate ha integrato in un'unica piattaforma di Telemedicina, tecnologie all'avanguardia per il telemonitoraggio dei pazienti, la comunicazione audio/video, il teleconsulto e la condivisione di dati clinici fra medici di base e specialisti. La Piattaforma (eLifeCare), inoltre è sviluppata anche per la gestione dell' Assistenza Domiciliare integrandosi con i sistemi regionali come Edotto.

La piattaforma inoltre è fruibile mediante dispositivi mobili e con app che possono utilizzare i servizi della piattaforma per definire differenti servizi ai pazienti: dalla prenotazione delle prestazioni, alla condivisione dei referti con il proprio medico estendendo lo spazio virtuale della cura al territorio, con l'obiettivo di mantenere ed aumentare l'efficacia dell'intervento sanitario grazie alla condivisione delle informazioni tra sistemi, dispositivi ed operatori.

SEDI SOCIALI

La sede legale della società è in Trento – Piazza Giannantonio Mancini 17

La Società ha le seguenti unità locali operative:

- Molfetta – Via Adriano Olivetti 11
- Milano – Via dei Valtorta 43
- Roma – Via del Tintoretto 432
- Vicenza – Via Ludovico Lazzaro Zamenhof 200

ANALISI DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Si riporta nel seguito il dettaglio dei ricavi della produzione per tipologia di attività

Importi in Euro migliaia	31/12/2016	31/12/2015	Variazione %
Ricavi delle vendite e prestazioni di cui:	22.256	22.024	1,05%
Servizi professionali e di gestione	19.780	19.193	3,06%
Vendita e noleggio Hw e Sw	2.476	2.831	-12,54%
Variazione rimanenze prodotti	(158)	98	-261,22%
Costi per progetti interni capitalizzati	975	894	9,06%
Altri ricavi e proventi	288	133	116,54%
Totale Ricavi	23.361	23.148	0,92%

Il 2016 ha visto proseguire la concentrazione della domanda a livello regionale e centrale, con conseguente ricaduta di una aspettativa complessiva di minore spesa. In questo scenario generale, l'andamento di EHIT nel corso del 2016 non ha registrato fenomeni tali da controvertine questo trend in termini di ricavi complessivi, che si registrano sostanzialmente flat rispetto al 2015.

La riduzione di spesa corrente per effetto della spending review ha comportato una generale penalizzazione di ricavi derivanti dalla conduzione di servizi ricorrenti per i clienti di EHIT, il segmento maggiormente colpito dalla spending review è stato quello dell'area territoriale, anche a seguito della scadenza dell'importante contratto con Regione Puglia per la fornitura del sistema informativo sanitario regionale.

D'altra parte, l'area medica ha contribuito a bilanciare l'andamento dell'area territoriale con il roll-out di nuovi progetti, sia nel settore privato, che pubblico, mediante lavorazioni di contratti acquisiti a fine 2015.

Lo schema che segue presenta l'analisi complessiva dei ricavi delle vendite e prestazioni e della variazione delle rimanenze distinti per i settori di attività in cui la Società opera:

Importi in Euro migliaia	2016	Inc %	2015	Inc %	Variazione	
Sanità e Salute	19.336	86,9%	19.010	86,3%	326	1,7%
Pubblica Amministrazione Locale	2.234	10,0%	2.307	10,5%	(73)	-3,2%
Infragrappo	686	3,1%	708	3,2%	(21)	-3,0%
Totale	22.256	100,0%	22.025	100,0%	231	1,0%

RISCHI E INCERTEZZE

Si evidenzia che i rischi della Società sono gli stessi del Gruppo Exprivia e per questo motivo vengono analizzati a livello di Gruppo.

RISCHI INTERNI

RISCHI RELATIVI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

Il successo del Gruppo Exprivia dipende principalmente dalle competenze ed abilità delle sue persone. In affiancamento al gruppo di amministratori esecutivi del Gruppo e delle società controllate, La società è inoltre dotato di un gruppo dirigente in possesso di una pluriennale esperienza nel settore, avente un ruolo determinante nella gestione delle attività.

Già dal 2012 la società ha istituito processi per la mappatura e lo sviluppo delle competenze certificate, riducendo così il rischio dell'obsolescenza delle competenze in carico alle figure chiave, confermando la capacità del Gruppo di attrarre figure di primo piano nell'ambito dell'innovazione.

Continua il programma per fidelizzare e trattenere le risorse umane più capaci e meritevoli, attraverso il processo di Performance Management che prevede sistemi di rewarding riservati alle persone chiave dell'organizzazione.

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA CLIENTI

La società offre servizi ad aziende operanti in mercati differenti Sanità e Salute, Pubblica Amministrazione, Banche e Finanza, Energia e Telco, Industria, Aerospace e Media e Utilities.

I ricavi del Gruppo sono ben distribuiti sui diversi clienti, ciò nonostante, l'uscita dal portafoglio di alcuni rilevanti clienti potrebbe incidere sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Exprivia.

RISCHI CONNESSI AGLI IMPEGNI CONTRATTUALI

La società sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati. L'applicazione di tali penali potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo Exprivia.

La società ha perciò stipulato polizze assicurative con primario ente assicurativo, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità professionale (cosiddetta polizza a copertura di "tutti i rischi dell'informatica"). Qualora tali coperture assicurative non risultassero adeguate e La società fosse tenuto a risarcire danni per un ammontare superiore ai massimali previsti, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Exprivia potrebbe subire significativi effetti negativi, in linea, peraltro, con i parametri di rischiosità dell'intero settore.

RISCHI CONNESSI ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE

La società, nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione, potrebbe essere esposto ai rischi tipici derivanti dallo svolgimento dell'attività su base internazionale, tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti del quadro politico, macroeconomico, fiscale e/o normativo, oltre che alle variazioni del corso delle valute. Va tuttavia rilevato che la società è presente in modo significativo in mercati esteri dove il rischio paese è sotto controllo e di entità contenuta.

RISCHI ESTERNI

RISCHI DERIVANTI DALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

Il mercato della Information Technology è legato naturalmente all'andamento dell'economia.

Una fase economica sfavorevole, soprattutto a livello domestico, potrebbe rallentare la domanda con conseguenti impatti patrimoniali, economici e finanziari. La società ha mostrato di saper reagire, crescendo e mantenendo la redditività necessaria, anche nell'attuale panorama di contrazione dell'economia globale. I rischi in questo senso sono relativi alla durata complessiva del ciclo depressivo e alla numerosità di variabili connesse al sistema politico-economico nazionale e internazionale.

RISCHI CONNESSI AI SERVIZI DELL'IT

Il settore dei servizi di consulenza IT in cui opera La società è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione della composizione delle professionalità e delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi stessi, con la necessità di un continuo sviluppo e aggiornamento di nuovi prodotti e servizi.

La società da sempre ha saputo anticipare tali mutamenti facendosi trovare pronto alle esigenze del mercato anche in virtù di cospicui investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA

La società compete in mercati di società di –normalmente- grandi dimensioni il cui elemento di confronto è la capacità di economie di scala e politiche adeguate di prezzo. La società contiene questo rischio attraverso una continua attività di ricerca e sviluppo, incoraggiata dal centro di *near shoring* di Molfetta dove è possibile attingere a risorse umane sempre in linea con le tendenze del settore in considerazione della vicinanza dell'Università e delle numerose attività in essere con la stessa.

RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

L'attività svolta dal Gruppo Exprivia non è soggetta ad alcuna particolare normativa di settore.

RISCHI FINANZIARI

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

La società ha contratto nel corso degli anni diversi finanziamenti, alcuni a medio-lungo termine a tasso variabile e altri a tasso fisso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati. In relazione ai contratti a tasso variabile, La società, qualora opportuno, stipula contratti derivati di copertura di tipo *interest rate swap* o di tipo *cap*, con l'obiettivo di ridurre il rischio di variazione imprevista dei tassi.

RISCHIO DI CREDITO

La società non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

La società gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità del Gruppo Exprivia con l'obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine.

RISCHIO DI CAMBIO

L'attività preponderante condotta dal Gruppo Exprivia nella "Area Euro" ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni a valute diverse da quella funzionale (Euro). L'apertura a mercati a forte oscillazione (ad esempio il Brasile) potrebbe costituire rischio da monitorare, in funzione però dei volumi che al momento non sono significativi.

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL 2016

Non si segnalano eventi significativi avvenuti nel corso del 2016, anno prevalentemente caratterizzato da processi interni di razionalizzazione di tutta l'organizzazione e di integrazione di tutta l'offerta, processi avviati nel secondo semestre del 2014.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2016

Non si segnalano eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2016.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A seguito della pubblicazione sul catalogo del RIUSO gestito dall'AGID della soluzione Edotto, sviluppata per la Regione Puglia, si rileva un crescente interesse da parte di varie Regioni d'Italia all'adozione di parti della soluzione stessa. Analogo processo è stato attivato per l'iscrizione nel catalogo del riuso del sistema eCareGate (il sistema CUP).

Inoltre in virtù di progetti avviati a seguito di gare nelle Regioni Calabria e Campania, si conferma la forte competenza di EHIT nei progetti regionali dove viene riutilizzato il know how, rispettivamente, maturato sul prodotto Edotto e sul sistema SAP.

Grazie ai processi di integrazione in corso tra le varie componenti di offerta per il mercato Sanita' e' prevedibile che:

- le componenti di governo per l'ambito Regionale e per il Territorio vengano promosse in tutto il resto del mercato nazionale, anche grazie alla opportunità offerte tramite la procedura del riuso;
- le componenti cliniche della suite e4cure vengano promosse in tutto il sud Italia, Puglia compresa
- verranno continuate le attività già in corso di proposizione dei prodotti della suite e4cure verso il mercato internazionale, con particolare riferimento ai contesti in cui Exprivia è già presente con proprie controllate .

Oltre a quanto sopra descritto, con il completamento delle azioni di integrazione tra le varie strutture commerciali e industriali del gruppo di appartenenza, le prospettive per l'esercizio 2017 riguardano il consolidamento e lo sviluppo delle quote di mercato già raggiunte in uno scenario più articolato che si riferisce al nuovo piano di sviluppo pluriennale del Gruppo Exprivia.

INVESTIMENTI

RICERCA & SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo realizzate nel corso del 2016 sono state dedicate principalmente all'evoluzione ed estensione della suite e4cure, il prodotto per la gestione informatizzata dei processi clinico-sanitari proposto dalla società sul mercato delle Aziende Ospedaliere e delle Aziende Sanitarie Locali e sul mercato internazionale. Tali investimenti combinano un continuo sviluppo funzionale della suite, allo scopo di mantenere elevato il livello di competitività del prodotto, attività di realizzazione di nuovi moduli applicativi, finalizzate a cogliere opportunità di business in relazione a tematiche emergenti, ed attività a supporto della strategia di internazionalizzazione avviata a livello del Gruppo. Gli investimenti di evoluzione funzionale della suite si sono concentrati su temi che vedono un maggiore potenziale di sviluppo in termini di mercato nel prossimo futuro, ovvero la cartella clinica elettronica (modulo eWard), la prescrizione dematerializzata (modulo ePrescription), il Fascicolo Sanitario Elettronico. Nel corso dell'anno è stato inoltre completato lo sviluppo del modulo a supporto della gestione della Privacy in ambito sanitario (ePrivacy), riprogettato e realizzato ex-novo il modulo di gestione Richieste ed Order Entry (eRequest), completato il modulo per la pubblicazione via internet di immagini diagnostiche (modulo eResult).

Inoltre, in collaborazione con Exprivia S.p.A., la Società ha condotto presso l'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di S.Giovanni Rotondo (FG) la sperimentazione del sistema Metabolink, realizzato nell'ambito del bando PCP della Regione Puglia. Si segnala che questo progetto, dedicato al monitoraggio a distanza di pazienti affetti da patologie del metabolismo, è risultato uno dei 7 progetti finalisti del concorso eHealth4All, concorso per le più innovative realizzazioni italiane nel panorama della sanità, promosso dal ClubIT che raccoglie alcune delle principali aziende ICT italiane. Il sistema è stato presentato ai media nella sessione di premiazione del 9 giugno ad Expo 2015.

EVENTI E SPONSORIZZAZIONI

Di seguito una selezione delle principali iniziative a cui ha partecipato Exprivia nel corso del 2016.

- L'**11-12 febbraio 2016** la Società ha partecipato a Bari all'evento "**Borsa dell'innovazione e dell'alta tecnologia 2016**" e si è confrontata con aziende nazionali ed estere, in particolare, sui temi del Mobile Health, Clinical-Diagnostic Solutions e Smart Cities.
- Il **12 maggio 2016** la Società ha partecipato all'evento "**Sanità Digitale – il futuro del servizio pubblico**" che si è tenuto presso la Camera dei Deputati – Palazzo dei Gruppi Parlamentari a Roma, con un intervento di Dante Altomare sul tema delle innovazioni digitali in campo medicale e tecnologico.
- La Società ha partecipato all'incontro "**Pre Commercial Procurement per la Salute**", tenutosi il **14 settembre 2016** presso la Fiera del Levante a Bari, spazio Agorà del Padiglione della Regione Puglia. All'incontro, focalizzato sulle tematiche della ricerca dell'Innovazione e sulla promozione della Salute e del Benessere, Exprivia ha presentato il caso pilota di pre-commercial procurement che afferisce alla soluzione prototipale "Metabolink" avviata in Puglia sul tema della sanità.
- La Società ha partecipato al "47° Congresso Nazionale S.I.R.M." che si è tenuto dal **15 al 18 settembre 2016** presso la Mostra d'Oltremare di Napoli. All'edizione biennale del **Congresso Nazionale S.I.R.M.**, punto di riferimento per gli operatori ospedalieri nell'ambito della Radiologia Medica, Exprivia è stata presente con un proprio spazio espositivo per illustrare l'offerta in ambito radiologico e con workshop dedicati ai prodotti della suite e4cure.
- Il **26-27 Ottobre 2016** la Società ha partecipato all'evento "**Med.it - Health Innovation**" a Vicenza. Exprivia è stata presente all'evento con un proprio spazio espositivo per illustrare l'offerta in ambito Healthcare. In particolare, Exprivia, ha presentato demo specifiche nell'ambito dei workshop eHealth in Cardiologia, della suite eCardio e Risk Management in Anatomia Patologica e demo sui sistemi di riconoscimento vocale integrati nell'operatività di analisi macroscopica – Telemedicina. Inoltre, Exprivia ha partecipato al workshop "Audizione Commissione Nazionale in Anatomia Patologica" e al "Health App Reboot the System", incontro con i decision makers istituzionali della Sanità Regionale.
- Il **28-29 Ottobre 2016** la Società ha sponsorizzato l'evento "**SIRM Marche**" ad Ancona. SIRM Marche è un convegno di due giorni rivolto al mondo dei radiologi specializzati in Risonanza Magnetica ed in particolare ai primari di Radiologia degli ospedali pubblici delle Marche.
- Il **15 Dicembre 2016** la Società ha partecipato all'evento "**La telemedicina a sostegno delle reti assistenziali e la sostenibilità del sistema sanitario. Il modello Puglia e lo scenario nazionale**" organizzato presso AOU Policlinico Bari. Exprivia ha partecipato alla Tavola Rotonda dal titolo: La Telemedicina: Modelli organizzativi e sostenibilità. Mutamento della domanda e dell'offerta" con un intervento di Dante Altomare, Presidente Exprivia Healthcare IT e all'incontro pomeridiano "Telemedicina. I bisogni e la programmazione della Aziende sanitarie e ospedaliere pugliesi e le novità offerte dall'ICT", con un intervento di Francesco Bellifemine, Production and Delivery Director Exprivia SpA.

ORGANICO E TURNOVER

Di seguito si riporta l'organico della società alla data del 31 dicembre 2016, comparato con quello al 31 dicembre 2015.

Azienda	Dipendenti		Collaboratori	
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016
Exprivia Healthcare IT Srl.	335	325	-	-
Totale	335	325		
<i>di cui Dirigenti</i>	<i>6</i>	<i>5</i>		
<i>di cui Quadri</i>	<i>30</i>	<i>26</i>		

Nelle tabelle di seguito riportate sono evidenziate le numerosità in termini di numero di risorse inserite (entrati) e di numero di risorse uscite (usciti), suddivise per inquadramento contrattuale.

	ENTRATI							
	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		COCOPRO	
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016
Exprivia Healthcare IT Srl	-	-	0	1	19	5	-	-

	USCITI							
	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		COCOPRO	
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016
Exprivia Healthcare IT Srl	-	1	3	5	4	10	-	-

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX. D. LGS. 231/2001

A far data dal 31 marzo 2008 la Capogruppo Exprivia ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001 e ha istituito un Organismo di Vigilanza i cui membri non ricoprono alcun incarico di amministratore nelle società del Gruppo.

Tale modello è integrato con i principi e le disposizioni del Codice Etico di Exprivia. In tal modo è confermata l'unicità del sistema di governo dei processi e delle policy di Exprivia incentrato anche nello sviluppo di una cultura dell'Etica aziendale, in piena sintonia con i principi di comportamento del Gruppo Exprivia.

L'Organismo di Vigilanza di Exprivia si riunisce periodicamente e svolge la propria attività, nel rispetto dei compiti assegnatigli dal Modello e dal Regolamento/Statuto di cui si è autonomamente dotato, con l'obiettivo di vigilare sul funzionamento del modello e sulla sua adeguatezza.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, è pubblicato sul sito della Capogruppo Exprivia SpA, nella sezione "Investor- Corporate Governance - Informativa Societaria".

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

I rapporti intercorsi nel corso dell'esercizio 2016 fra la Società e le imprese del Gruppo Exprivia, rientrano nella normale attività di gestione e si riferiscono per lo più a forniture di servizi utilizzati nell'ambito di attività verso clienti e servizi generali. Tali rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative come nel caso dei rapporti con la controllante Exprivia SpA connessi all'opzione di consolidato fiscale. Di seguito si riportano le tabelle che riassumono per il 2016 tali rapporti:

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Exprivia Projects S.r.l.	363	31.866	258.988	1.245
Exprivia Telco & Media S.r.l.		0	0	
Exprivia Digital Financial Solution S.r.l.	3.818	-	0	30.929
Spegea S c a rl		1.600	1.600	
Exprivia Enterprise Consulting S.r.l.	936	6.787	95.642	0
Exprivia SL	361.025		0	0
	366.142	40.253	356.230	32.174

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Exprivia S.p.A.	869.717	868.881	1.430.802	681.740
	869.717	868.881	1.430.802	681.740

Si precisa che i costi verso la controllante sono al netto di Euro 392.813 relativi al riaddebito per il personale in distacco, e comprendono interessi passivi maturati sul rapporto di cashpooling per Euro 7.298.

I ricavi verso la controllante comprendono interessi attivi maturati sul rapporto di cashpooling per Euro 27.528.

Relativamente ai crediti verso la controllante si riporta di seguito la tabella di dettaglio:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Exprivia S.p.A. (deposito cauzionale)	50.000	50.000	0
Exprivia S.p.A. IRES	0	0	0
Exprivia S.p.A. per istanza IRAP entro esercizio	88.273	88.273	0
Exprivia S.p.A. per istanza IRAP oltre esercizio	307.710	307.710	0
Exprivia S.p.A.	236.541	1.109.687	(873.146)
Exprivia S.p.A. fatture da emettere	16.055	182.487	(166.432)
Exprivia S.p.A. cash pooling	171.138	2.631.141	(2.460.003)
	869.717	4.369.298	(3.499.580)

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone la destinazione dell'utile dell'esercizio di Euro 707.378,33:

Riserva Legale Euro 20.709,44

Riserva Straordinaria Euro 403.717,56

Dividendo Euro 282.951,33

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come di seguito presentato.

BILANCIO DI ESERCIZIO DI EXPRIVIA HEALTHCARE IT SRL AL 31 DICEMBRE 2016

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AL 31.12.2016

Euro		31.12.2016	31.12.2015
Altri beni		212.982	491.670
Immobili, Impianti e macchinari	1	212.982	491.670
Avviamento		5.333.531	5.339.937
Avviamento e altre attività a vita non definita	2	5.333.531	5.339.937
Attività Immateriali		41.698	84.162
Costi per progetti interni capitalizzati		2.223.148	2.598.979
Altre Attività Immateriali	3	2.264.846	2.683.141
Partecipazioni in imprese consociate		2.842	2.842
Partecipazioni in altre imprese		28.891	27.991
Partecipazioni	4	31.733	30.833
Crediti verso imprese controllanti		357.710	357.710
Altri crediti		16.655	16.655
Altre Attività Finanziarie non correnti	5	374.365	374.365
Imposte Anticipate		165.883	270.830
Imposte Anticipate	6	165.883	270.830
ATTIVITA' NON CORRENTI		8.383.340	9.190.776

Euro		31.12.2016	31.12.2015
Crediti verso Clienti		13.721.285	14.175.724
Crediti verso imprese controllanti		512.007	4.011.588
Crediti verso imprese consociate		366.142	361.678
Crediti v/altri		1.065.646	1.208.536
Crediti tributari		420.058	344.570
Crediti Commerciali e altri	7	16.085.138	20.102.096
Rimanenze		66.273	230.872
Rimanenze	8	66.273	230.872
Lavori in corso su ordinazione		1.453.979	1.188.869
Lavori in corso su ordinazione	9	1.453.979	1.188.869
Banche Attive		1.044.624	1.660.705
Assegni e Valori in cassa		2.617	2.538
Disponibilita' Liquide	10	1.047.241	1.663.243
ATTIVITA' CORRENTI		18.652.631	23.185.080
TOTALE ATTIVITA'		27.035.971	32.375.856

Euro		31.12.2016	31.12.2015
Capitale Sociale		1.982.190	1.982.190
Capitale Sociale	11	1.982.190	1.982.190
Sovrapprezzo azioni		6.670.810	6.670.810
Riserva Sovrapprezzo azioni	11	6.670.810	6.670.810
Riserva Legale		375.729	358.322
Riserva Legale	11	375.729	358.322
Altre Riserve		883.191	806.931
Altre Riserve	11	883.191	806.931
Utili / (Perdite) a nuovo		434.684	434.684
Utile / (Perdite) a nuovo	11	434.684	434.684
Utile / (Perdite) dell'esercizio		707.378	348.134
PATRIMONIO NETTO		11.053.982	10.601.071

Euro		31.12.2016	31.12.2015
Prestito obbligazionario		1.839.297	3.311.748
Prestiti obbligazionari	12	1.839.297	3.311.748
Debiti v/banche non correnti		995.573	307.370
Debiti v/banche non correnti	13	995.573	307.370
Debiti tributari non correnti		71.870	367.456
Debiti tributari non correnti	14	71.870	367.456
Fondi per Rischi e Oneri		27.872	145.110
Fondi per Rischi e Oneri	15	27.872	145.110
Trattamento di fine rapporto subordinato		2.880.789	2.846.562
Fondi Relativi al Personale	16	2.880.789	2.846.562
Fondi per imposte differite			5.759
Imposte Differite Passive	17		5.759
PASSIVITA' NON CORRENTI		5.815.401	6.984.004

Euro		31.12.2016	31.12.2015
Prestito obbligazionario corrente		1.508.246	1.007.399
Prestiti obbligazionari correnti	18	1.508.246	1.007.399
Debiti v/banche correnti		1.304.840	6.761.610
Debiti v/banche correnti	19	1.304.840	6.761.610
Debiti verso fornitori		2.515.223	2.138.582
Debiti v/Fornitori	20	2.515.223	2.138.582
Acconti		171.401	273.890
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	21	171.401	273.890
Debiti verso imprese controllanti		868.881	565.078
Debiti verso imprese consociate		40.253	100.707
Altre Passivita'	22	909.134	665.785
Debiti verso altri		122.265	
Altre Passivita' Finanziarie	23	122.265	
Debiti tributari		1.030.253	1.219.034
Debiti Tributarî	24	1.030.253	1.219.034
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale		917.300	976.503
Altri debiti		1.687.928	1.747.979
Altre Passivita' Correnti	25	2.605.228	2.724.482
PASSIVITA' CORRENTI		10.166.588	14.790.782
TOTALE PASSIVITA'		27.035.971	32.375.856

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2016

Euro		31.12.2016	31.12.2015
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.255.939	22.024.887
Ricavi		26	22.255.939
	Altri ricavi e proventi	287.572	132.604
	Contributi in conto esercizio	211.689	86.844
	Costi per progetti interni capitalizzati	763.506	806.716
Altri proventi		27	1.262.767
	Variaz. rimanenze di materie prime e prodotti finiti	(158.002)	98.280
Variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti		28	(158.002)
TOTALE RICAVI		23.360.704	23.149.331
	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.867.416	1.524.787
	Costi per il personale	14.490.524	13.946.694
	Costi per servizi	3.512.948	3.445.560
	Costi per godimento beni di terzi	855.220	893.143
	Oneri diversi di gestione	61.145	185.491
	Accantonamenti	27.872	94.136
TOTALE COSTI		20.815.125	20.089.811
MARGINE OPERATIVO LORDO		2.545.579	3.059.520

Euro		31.12.2016	31.12.2015
	Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni immateriali	1.190.966	1.291.680
	Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali	391.172	684.640
	Svalutazioni	6.597	
	Ammortamenti e svalutazioni	35 1.588.735	1.976.320
	MARGINE OPERATIVO NETTO	956.844	1.083.200
	Proventi e (Oneri) finanziari	36 (138.922)	(444.074)
	RISULTATO ANTE IMPOSTE	817.922	639.126
	Imposte	37 110.544	290.992
	UTILE O (PERDITA) D'ESERCIZIO	707.378	348.134

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31.12.2016

Euro		
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Utile del periodo	707.378	348.134
Utile (perdita) attuariale per effetto applicazione IAS 19	(151.597)	85.246
Effetto fiscale delle variazioni	36.383	(23.443)
Totale altri Utili (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) del Periodo	(115.214)	61.803
Totale Utile Complessivo	592.164	409.937

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2016

Euro	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili (Perdita) esercizi precedenti	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2014	1.982.190	6.670.810	311.245	782.627	434.684	941.534	11.123.090
Destinazione risultato esercizio 2014			47.077			(47.077)	0
Distribuzione dividendi				(37.500)		(894.457)	(931.957)
Componenti del risultato complessivo:				0			
Utile (Perdita) del periodo				0		348.134	348.134
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19				61.804			61.804
Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio				0			409.937
Saldo al 31/12/2015	1.982.190	6.670.810	358.322	806.931	434.684	348.134	10.601.071
Destinazione risultato esercizio 2015			17.407	191.474		(208.880)	0
Distribuzione dividendi				0		(139.254)	(139.254)
Componenti del risultato complessivo:				0			0
Utile (Perdita) del periodo				0		707.378	707.378
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19				(115.214)			(115.214)
Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio				0			592.164
Saldo al 31/12/2016	1.982.190	6.670.810	375.729	883.191	434.684	707.378	11.053.982

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2016

EURO	31.12.2016	31.12.2015 (1)
Operazioni di gestione reddituale:		
- Utile (perdita) dell'esercizio	707.378	348.134
- Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	1.616.607	1.976.320
- Accantonamento T.F.R.	741.352	743.819
- Anticipi/Pagamenti T.F.R.	(822.338)	(1.053.762)
Flusso di cassa derivante dalla gestione reddituale	2.242.999	2.014.512
Incrementi/Decrementi dell'attivo e passivo circolante:		
- Variazione delle rimanenze e acconti	(209.597)	(880.102)
- Variazione crediti verso clienti	454.439	1.643.261
- Variazione crediti verso società controllanti/controllate/collegate	1.035.115	(365.413)
- Variazione crediti verso altri e crediti tributari	69.211	471.603
- Variazione debiti verso fornitori	376.641	(65.663)
- Variazione debiti verso società controllanti/controllate/collegate/correlate	243.349	(567.179)
- Variazione debiti tributari e previdenziali	(247.984)	(2.355.344)
- Variazione debiti verso altri	62.214	(545.475)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attivo e passivo circolante	1.783.388	(2.664.312)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività operativa	4.026.387	(649.800)
Attività di investimento:		
- Variazione immobilizzazioni materiali	(112.485)	(94.385)
- Variazione immobilizzazioni immateriali	(766.264)	(854.340)
- Variazione delle attività finanziarie non correnti	170.701	(254.840)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività di investimento	(708.048)	(1.203.565)
Attività e passività finanziarie:		
- Variazioni di passività finanziarie	(446.456)	367.456
- Dividendi pagati	(139.254)	
- Variazione patrimonio netto	0	(870.154)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività di finanziamento	(585.710)	(502.697)
Incrementi (decrementi) di cassa	2.732.629	(2.356.062)
Banche, casse attive e attività finanziarie all'inizio dell'anno	1.663.243	2.922.910
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo all'inizio dell'anno	2.631.141	1.907.998
Banche, casse passive e debiti finanziari all'inizio dell'anno	(11.388.126)	(9.568.588)
Banche, casse attive e attività finanziarie alla fine del periodo	1.065.703	1.663.243
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo alla fine del periodo	221.139	2.631.141
Banche, casse passive e debiti finanziari alla fine del periodo	(5.647.955)	(11.388.126)
Incrementi (decrementi) di liquidità	2.732.629	(2.356.062)
(1) di cui per imposte ed interessi pagati nell'esercizio	315.264	1.159.104

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI EXPRIVIA HEALTHCARE IT SRL AL 31 DICEMBRE 2016

ATTIVITA' DI EXPRIVIA HEALTHCARE IT SRL

Si rimanda alla sezione "Profilo della Società e settore di attività" riportata nella Relazione dell'Organo Amministrativo sulla gestione.

INFORMATIVA SULL' ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli artt. 2497 e ss del c.c., disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si dà atto che tale attività viene svolta dalla società Exprivia SpA con sede in Molfetta (BA) Viale Adriano Olivetti 11, Codice Fiscale 00721090298, P.IVA 09320730154.

Nell'esercizio di tale attività:

- la società Exprivia SpA non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della nostra società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti infragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con la società Exprivia SpA nonché con le società da essa controllate sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

I dati essenziali della controllante Exprivia SpA esposti nel seguente prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Exprivia SpA al 31 dicembre 2016, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

importi in Euro		
Exprivia S.p.A.	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, impianti e macchinari	12.805.123	13.102.913
Avviamento e altre attività a vita indefinita	12.651.838	12.681.281
Altre attività immateriali	260.947	634.339
Partecipazioni	65.850.600	65.543.860
Altre attività finanziarie	1.305.338	1.488.083
Crediti tributari non correnti	1.348.732	1.334.539
Imposte anticipate	569.880	1.148.572
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	94.792.459	95.933.587
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti commerciali e altri	33.901.893	49.562.192
Rimanenze	31.119	156.754
Lavori in corso su ordinazione	9.285.642	9.388.754
Disponibilità liquide	3.147.405	6.607.218
Altre Attività Finanziarie disponibili per la vendita	501.561	349.740
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	46.867.620	66.064.658
TOTALE ATTIVITA'	141.660.079	161.998.245
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	25.754.016	26.410.270
Riserva sovrapprezzo azioni	18.081.738	18.081.738
Riserva di rivalutazione	2.907.138	2.907.138
Riserva legale	3.709.496	3.561.670
Altre riserve	17.568.384	16.471.204
Utili (perdite) dell'esercizio	4.437.726	2.956.516
TOTALE PATRIMONIO NETTO	72.458.498	70.388.536
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti verso banche	5.158.092	6.245.537
Altre passività finanziarie non correnti	529.665	628.303
Debiti tributari oltre l'esercizio	41.306	119.161
Fondi per rischi e oneri	173.028	723.028
Fondi relativi al personale	3.081.697	3.431.924
Imposte differite passive	763.102	691.924
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	9.746.890	11.839.877
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso banche	19.808.903	21.341.807
Debiti verso fornitori	9.562.171	14.440.467
Anticipi su lavori in corso	2.122.032	3.195.887
Altre passività finanziarie	20.134.532	31.888.452
Altre passività correnti	7.827.053	8.903.219
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	59.454.691	79.769.832
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	141.660.079	161.998.245
CONTO ECONOMICO		
Ricavi	63.104.163	81.832.900
Altri proventi	3.971.418	4.251.035
Variazioni delle rimanenze	28.919	(300.629)
Costi della produzione	(60.686.089)	(79.794.157)
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.418.411	5.989.149
Ammortamenti e svalutazioni	(2.291.413)	(1.941.972)
MARGINE OPERATIVO NETTO	4.126.998	4.047.177
Proventi e (oneri) finanziari	1.253.922	237.025
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.380.920	4.284.202
Imposte sul reddito di esercizio e differite	(943.194)	(1.327.686)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.437.726	2.956.516

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEPARATO

Introduzione

Il bilancio separato di Exprivia Healthcare IT al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo quanto previsto dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) in vigore al 31 dicembre 2015, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Gli schemi di bilancio adottati sono i seguenti:

- per la Situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti, non correnti, le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- per il Conto economico, le voci di costo e ricavo sono esposte in base alla natura degli stessi;
- per il prospetto di Conto economico complessivo, è stato predisposto un prospetto distinto;
- per il Rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Gli schemi sono redatti in conformità agli IAS 1 e 7.

Il bilancio separato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale-finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari della Società, osservando i principi di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione e comparabilità, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione delle informazioni.

Modifica dei dati comparativi

Ai fini di più chiara esposizione dei dati, è stata modificata la presentazione di talune voci nei dati comparativi del conto economico, presentate secondo quanto previsto dallo IAS 1, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio annuale al 31 dicembre 2015, senza alcun effetto sul risultato e sul patrimonio netto alla stessa data. In particolare il saldo al 31 dicembre 2015 presentato ai fini comparativi della voce "Costi per servizi" è stato incrementato, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio al 31 dicembre 2015, di Euro 118.404 (da Euro 3.327.456 ad Euro 3.445.560) con riferimento alle commissioni bancarie precedentemente esposte negli "Oneri diversi di gestione", il cui saldo passa da Euro 303.896 ad Euro 185.491.

Criteri di redazione e presentazione

I principi contabili e i criteri di valutazione sono gli stessi adottati nella disposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2016 ed omologati dall'Unione Europea.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvati

dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio	Data di efficacia per Exprivia
Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 Investment Entities	22-set-16	23-set-16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 27 - Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato	19-dic-15	22-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 1 - disclosure initiative	18-dic-15	19-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014	15-dic-15	16-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 16 e IAS 38 chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili	2-dic-15	3-dic-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche all'IFRS 11 Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto	24-nov-15	25-nov-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 41 Agricoltura recanti il titolo Agricoltura : piante fruttifere	23-nov-15	24-nov-15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016	1-gen-16
Modifiche allo IAS 19 - Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti	17-dic-14	9-gen-15	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 febbraio 2015	1-gen-16
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012	17-dic-14	9-gen-15	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 febbraio 2015	1-gen-16

L'adozione di tali principi non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

L'emendamento all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 "Investment Entities", chiarisce alcuni aspetti con riferimento alle entità di investimento. Le modifiche apportate all'IFRS 10 confermano l'esenzione dalla redazione del bilancio consolidato per una intermediate parent (che non è una investment entity) che è controllata da un'entità d'investimento.

Per quanto riguarda lo IAS 28 il principio è stato modificato in merito a partecipazioni detenute in società collegate o joint ventures che siano "investment entities": tali partecipazioni possono essere valutate con il metodo del patrimonio netto o al fair value.

A seguito della modifica allo IAS 27 "Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato", è introdotta la facoltà di valutare le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture secondo il metodo del patrimonio netto, mentre in precedenza lo standard prevedeva che fossero valutate al costo o in conformità all'IFRS 9 (IAS 39 per le imprese che non hanno adottato l'IFRS 9).

Le modifiche allo IAS 1 "Disclosure initiative (amendments to IAS 1)", chiariscono alcuni aspetti con riferimento alla presentazione del bilancio sottolineando l'enfasi sulla significatività delle informazioni integrative ("disclosures") del bilancio, chiarendo che non è più previsto uno specifico ordine per la presentazione delle note in bilancio e concedendo la possibilità di aggregazione/disaggregazione delle voci di bilancio tanto che le voci previste come contenuto minimo nello IAS 1 possono essere aggregate se ritenute non significative.

Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 ha modificato alcuni principi contabili, con riferimento ad alcuni aspetti che non risultavano chiari. In particolare le modifiche riguardano:

- lo IAS 19 "Benefici ai dipendenti", dove lo IASB ha chiarito che il tasso di attualizzazione di un'obbligazione per piani a benefici definiti deve essere determinato sulla base degli "high-quality corporate bonds or government bonds" identificati nella stessa valuta utilizzata per pagare i benefici;
- l'IFRS 7 "Strumenti finanziari - informazioni integrative": lo IASB ha chiarito che un'entità che ha trasferito delle attività finanziarie e le ha eliminate ("derecognised") integralmente dalla propria situazione patrimoniale-finanziaria è obbligata a fornire le informazioni integrative richieste con riferimento al suo "coinvolgimento residuo" ("continuing involvement"), qualora sussista. Inoltre le informazioni integrative previste dall'IFRS 7 con riferimento alle compensazioni ("offsetting") delle attività e passività finanziarie sono obbligatorie solo con riferimento al bilancio annuale e andranno fornite, nei bilanci intermedi, solo se ritenute necessarie;

• lo IAS 34, dove lo IASB ha chiarito che le informazioni integrative richieste da tale principio possono essere incluse nelle note al bilancio intermedio oppure possono essere incluse altri documenti (come per esempio relazioni sul rischio), tramite rinvii inseriti nel bilancio intermedio, sempre che gli utilizzatori del bilancio intermedio ne abbiano accesso alle stesse condizioni e negli stessi tempi del bilancio intermedio. Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 include inoltre modifiche all'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" che non risultano attualmente applicabili per la Società.

Con la modifica allo IAS 16 e IAS 38 "Immobili, impianti e macchinari", lo IASB ha chiarito che un processo di ammortamento basato sui ricavi non può essere applicato con riferimento agli elementi di immobili, impianti e macchinari, in quanto tale metodo si basa su fattori, ad esempio i volumi e i prezzi di vendita, che non rappresentano l'effettivo consumo dei benefici economici dell'attività sottostante.

Il principio IFRS 11 "Accounting for acquisitions of interests in joint operations" chiarisce il trattamento contabile per le acquisizioni d'interessenze in una joint operation che rappresenta un business.

Le modifiche allo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" e allo IAS 41 "Agricoltura", riguardano le regole di contabilizzazione degli alberi da frutto.

La modifica allo IAS 19 "Benefici ai dipendenti" riguarda la contabilizzazione dei piani ai benefici definiti che prevedono la contribuzione da parte di soggetti terzi o dipendenti.

Gli Annual improvements agli IFRS 2010-2012 comprendono modifiche minori a diversi principi con riferimento a sezioni che non risultavano chiari. In sintesi:

- con le modifiche all'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", lo IASB ha chiarito i criteri e caratteristiche che deve rispettare una "performance condition";
- con la modifica all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", lo IASB ha chiarito gli aspetti di classificazione e valutazione dei corrispettivi potenziali ("contingent consideration");
- con la modifica all'IFRS 8 "Settori operativi" lo IASB ha introdotto un nuovo obbligo informativo, richiedendo una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati utilizzati per tale aggregazione e ha chiarito che la riconciliazione delle attività dei settori operativi oggetto di informativa con il totale delle attività dell'entità è richiesta solo nei casi in cui tale informazione è fornita regolarmente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ("CODM");
- con la modifica all'IFRS 13, lo IASB ha chiarito che le modifiche allo IAS 39 fatte a seguito della pubblicazione dell'IFRS 13 non avevano come obiettivo di escludere la possibilità di valutare i crediti e i debiti di breve periodo senza tener conto dell'effetto di attualizzazione, se tale effetto è ritenuto non significativo. Le modifiche all'IFRS 13, in quanto riferite alle sole Basis for Conclusion, non sono state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea;
- con le modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38, lo IASB ha chiarito le modalità con cui applicare il metodo della rideterminazione del valore previsto dai suddetti principi;
- con la modifica allo IAS 24, lo IASB ha esteso la definizione di "parte correlata" alle "management companies".

L'adozione delle interpretazioni e principi sopra indicati non ha comportato e non comporterà in futuro impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società e nella relativa informativa di bilancio.

Si riportano di seguito gli IFRS e le Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa, la cui data di efficacia obbligatoria è successiva al 31 dicembre 2016.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal princpio	Data di efficacia per Exprivia
IFRS 9 "Strumenti finanziari"	22-nov-16	22-nov-16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018	1-gen-18
IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti che include l'Amendments all'IFRS 15 : Effective date	22-set-16	29-ott-16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018	1-gen-18

Il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari è stato completato con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Financial instruments". Le nuove disposizioni del principio: (i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono il concetto di aspettativa delle perdite attese (c.d. expected credit losses) tra le variabili da considerare nella

valutazione e svalutazione delle attività finanziarie (iii) modificano le disposizioni a riguardo dell'hedge accounting. Le disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1 gennaio 2018. Il principio IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti", richiede alle società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Il nuovo standard introduce una metodologia articolata in cinque "passi" per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento tanto al timing quanto all'ammontare degli stessi.

La Società ha iniziato la valutazione delle aree potenzialmente impattate dai suddetti nuovi principi, al fine di definire per ognuna di esse il corretto trattamento contabile. In considerazione del fatto che tale processo è in corso, non è ancora possibile una stima attendibile degli eventuali impatti derivanti dall'applicazione dei principi sopra menzionati, in particolare con riferimento all'IFRS 15.

Si riportano di seguito i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data di redazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 14 regulatory deferral accounts (issued on 30 January 2014)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2016
IFRS 16 Leases (issued on 13 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IFRS 10 and IAS 28 - sale or contribution of assets between an Investor and its associate or joint venture (issued on 11 September 2014)	Differita in attesa di definizione
Amendments to IAS 12: Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (issued on 19 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017
Amendments to IAS 7: Disclosure Initiative (issued on 29 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017
Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers (issued on 12 April 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions (issued on 20 June 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts (issued on 12 September 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Annual Improvements to IFRS Standards 2014-2016 Cycle (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017/2018
IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IAS 40: Transfers of Investment Property (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018

Con la pubblicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 "Leases", lo IASB sostituisce le regole contabili previste dallo IAS 17, ritenute non più adatte alla rappresentazione del leasing nell'attuale contesto economico. Il nuovo principio contabile prevede che tutti i contratti di leasing debbano essere rilevati nello Stato patrimoniale come attività e passività siano essi "finanziari", siano essi "operativi".

Il principio IFRS 14 "Regulatory deferral accounts" riguarda le cosiddette rate regulated activities, ossia i settori soggetti a regolamentazione tariffaria.

Con la modifica all'IFRS 10 "Bilancio consolidato" e allo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture", lo IASB ha risolto un conflitto tra questi due principi con riferimento al trattamento contabile da applicare nei casi in cui un'entità vende o trasferisce un'entità controllata a un'altra entità su cui esercita il controllo congiunto ("joint venture") o un'influenza notevole ("entità collegate").

L'amendments to IAS 12: recognition of deferred tax assets for unrealised losses chiarisce come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

Le modifiche all'IFRS 15 "Revenue from Contracts with Customers" "Clarifications to IFRS 15" pubblicate dallo IASB, sono volte a chiarire alcune disposizioni e a fornire ulteriori semplificazioni, al fine di ridurre i costi e la complessità, per coloro che applicano per la prima volta il nuovo standard.

L'amendments to IAS 7: disclosure initiative è volto a apportare alcune modifiche allo standard, necessarie anche come conseguenza alle modifiche dello IAS 1, al fine di garantire la coerenza fra i principi contabili internazionali.

L'amendments to IFRS 2: classification and measurement of share-based payment transactions specifica la modalità di contabilizzazione delle attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

La modifica all'IFRS 4: applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 insurance contracts vuole risolvere alcune problematiche derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9 "financial instruments", prima della sua futura implementazione.

Lo IASB ha inoltre pubblicato diverse modifiche agli standards e un'interpretazione IFRIC, per chiarire ulteriormente alcune disposizioni degli IFRS, come:

- "Annual improvements to IFRS Standards 2014-2016 cycle" che modifica l'IFRS 1, l'IFRS 12 e lo IAS 28;
- l'IFRIC interpretation 22 Foreign currency transactions and advance consideration e
- la modifica allo IAS 40 "investment property: transfers of investment property", in vigore il 1° gennaio 2018.

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

STIME CONTABILI UTILIZZATE NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

La redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni basate sull'esperienza storica e su altri fattori che si ritiene essere ragionevoli in relazione alle circostanze presenti e alle conoscenze disponibili alla data di riferimento del bilancio. I risultati effettivi possono differire da tali stime. Le stime e le relative assunzioni sono riviste su basi continuative. Gli effetti delle revisioni di stime sono riconosciuti a conto economico nel periodo in cui tali stime sono riviste. Le stime riguardano principalmente: gli accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono; gli accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte; gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate; gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile; le imposte sul reddito, determinate sulla base della miglior stima applicando l'aliquota vigente per l'esercizio; i costi di sviluppo, la cui capitalizzazione iniziale è basata sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, con riferimento alla quale vengono elaborate le previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto. La Società verifica l'esistenza di una perdita di valore dell'avviamento almeno una volta l'anno; nell'ambito di tale verifica viene effettuata una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari (cosiddetta cash generating unit) a cui l'avviamento è allocato. Tale stima richiede una previsione di flussi di cassa futuri e la stima del tasso di sconto post-imposte che riflette le condizioni di mercato alla data della valutazione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio d'esercizio sono uniformi a quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Con "IFRS" si intendono gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari, sono rilevati al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione o di produzione è rappresentato dal prezzo pagato per acquisire o costruire l'attività e da ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo pagato per acquisire o

produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione; pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Dopo la rilevazione iniziale, gli impianti, macchinari e altri beni, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	4 – 7 anni
Arredi ufficio e macchine elettroniche	5 – 8 anni
Attrezzature e autovetture	4 - 7 anni

I terreni, inclusi quelli di pertinenza degli edifici, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative.

I fabbricati industriali sono iscritti ad un valore periodicamente rivalutato pari al valore di mercato al netto degli ammortamenti e perdite di valore (revaluation model). Come stabilisce lo IAS 16 la società stima il fair value e poi rivaluta solo se vi è una significativa differenza rispetto al valore contabile.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test al fine di determinare l'eventuale perdita di valore. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le ragioni alla base della perdita.

AVVIAMENTO

L'avviamento è rilevato in bilancio in occasione di operazioni di aggregazione aziendale e inizialmente iscritto al costo sostenuto, pari all'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto al fair value netto delle attività, passività e passività potenziali acquisite. L'avviamento è classificato tra le attività immateriali. Dalla data di acquisizione, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato ad ogni unità generatrice di flussi finanziari o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato ma valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette un'attività che è parte di tale unità, l'avviamento associato con l'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita dalla dismissione; tale quota è determinata sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da costi per sviluppo, diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno, da concessioni, licenze, marchi e simili e da software, sono iscritte all'attivo solo se tutte le condizioni previste dallo IAS 38 sono rispettate (i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, il bene è identificabile ovvero separabile, la Società ha il controllo del bene, ovvero ha il potere di ottenere futuri benefici economici, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri) e valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso, mediamente, a meno di casi specifici di 3/5 anni, e delle eventuali perdite di valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative intervenute.

I costi per progetti di sviluppo sono capitalizzati nella voce "Costi per progetti interni capitalizzati" solo quando la fase di sviluppo viene conclusa e il progetto sviluppato inizia a generare benefici economici vengono assoggettati ad ammortamento. Nel periodo in cui sono sostenuti costi interni di sviluppo capitalizzabili, gli stessi sono sospesi a conto economico come incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e classificati tra i "costi per progetti interni capitalizzati".

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E JOINT VENTURE

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto al netto di eventuali perdite di valore. Qualora vengano meno le motivazioni delle svalutazioni appostate, le partecipazioni sono rivalutate nel limite della svalutazione stessa.

I diritti ad acquisire parte degli interessi di terzi o del diritto di terzi a vendere quote di minoranza vengono presi in considerazione nel determinare se si è o meno in presenza di un controllo sulla partecipazione. Inoltre se si è in presenza di un controllo le quote relative alle call su minorities vengono considerate passività finanziarie come segnalato dallo IAS 32.

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, la società valuta e rileva la partecipazione residua al fair value, la differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

LEASING

I macchinari posseduti mediante contratti di leasing finanziario, per i quali la Società ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici che deriverebbero dal titolo di proprietà, sono riconosciuti come immobilizzazioni in base ai criteri indicati dallo IAS 17. Gli stessi sono ammortizzati secondo la vita utile stimata del bene.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono identificati quali leasing operativi. I relativi canoni di leasing sono rilevati in quote costanti a conto economico lungo la durata del contratto.

Il debito verso il locatore è incluso nelle altre passività finanziarie.

CONTRIBUTI

I contributi sono rilevati in presenza di una formale delibera di concessione e sono contabilizzati come proventi nell'esercizio nel quale sono sostenuti i costi correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Le anticipazioni ricevute a fronte di progetti i terminati, per i quali si è ancora in attesa di un verbale di chiusura, sono stati classificate a deduzione dei crediti. Per i progetti ancora in corso gli anticipi restano iscritti nel passivo.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ

Una perdita di valore si origina ogniqualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo stimato valore recuperabile. Ad ogni data di bilancio viene verificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l'uso e per l'avviamento, l'impairment test viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo fair value, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività; nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (Cash Generating Unit).

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente agli Altri utili/(perdite) complessivi fintantoché esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli Altri utili/(perdite) complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni.

Tutte le altre attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico: attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- attività finanziarie detenute sino a scadenza: investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che la Società ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;

- finanziamenti e altri crediti finanziari: attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- attività finanziarie disponibili per la vendita: attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

La Società determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione, la rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico e le attività disponibili per la vendita (qualora non vi fosse un mercato di riferimento "attivo") sono valutate al fair value, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano. Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni di fair value delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto.

I fair value delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair value delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica della società. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile, perché non esiste un mercato attivo, sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

A ciascuna data di bilancio, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore. La contabilizzazione, a conto economico o patrimonio netto, della svalutazione è speculare al criterio di valorizzazione delle attività finanziarie. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è eliminata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione, eccetto nel caso di attività valutate al costo.

I prestiti, i debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali con scadenza fissa o determinabile sono iscritti inizialmente al loro fair value, al netto dei costi sostenuti per contrarre gli stessi debiti. Il criterio della valutazione successiva all'iscrizione iniziale è il costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso d'interesse sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri al tasso di mercato se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, con imputazione successiva delle quote di interesse nel conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni". Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero onorata.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo specifico, ed il valore netto di realizzo. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e da ogni altro costo direttamente attribuibile eccetto gli oneri finanziari. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento, o percentuale di completamento, secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi. La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio.

Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa, qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "anticipi su lavori in corso su ordinazione".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate da investimenti a breve termine (generalmente non superiori a 3 mesi) molto liquidi, facilmente convertibili in quantità note di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore; sono rilevate al fair value.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi. Gli scoperti di conto corrente sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

AZIONI PROPRIE

Azioni proprie

Le azioni proprie sono presentate a riduzione del capitale sociale. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Benefici a breve termine

I benefici ai dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

Piani a benefici definiti

La Società riconosce ai propri dipendenti benefici a titolo di cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento di Fine Rapporto). Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a benefici definiti da contabilizzare in base allo IAS 19. Tali benefici rientrano nella definizione di: piani a benefici definiti determinati nell'esistenza e nell'ammontare ma incerti nella data di loro manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato annualmente da un attuario esterno in base al metodo della "Proiezione delle unità di credito". Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per intero nell'esercizio relativo.

La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali, è contabilizzata tra le componenti del conto economico complessivo.

Piani a contribuzione definita

La Società partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione della Società nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui sono dovuti.

Il TFR maturato dopo il 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a contribuzione definita.

STOCK OPTION

I pagamenti basati su azioni sono valutati al fair value alla data dell'assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico, con contropartita il patrimonio netto, su tutto il periodo di maturazione dei diritti. Il fair value dell'opzione, calcolato al momento dell'assegnazione, è valutato utilizzando modelli di matematica finanziaria, considerando i termini e le condizioni base ai quali sono stati assegnati tali diritti. Il piano del Gruppo è terminato nell'anno 2011 e la relativa riserva è stata classificata nelle altre riserve di patrimonio.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

Laddove invece è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o contrattuale, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

STRUMENTI DERIVATI

I contratti derivati sono rilevati nel bilancio in funzione della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

Nel caso di contratti di copertura, il "Fair Value Hedge" è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto.

Qualora la copertura fosse identificata come "Cash Flow Hedge" è contabilizzata sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività coperta influenza il conto economico.

CESSIONI DI CREDITI

I crediti ceduti attraverso operazioni di factoring, che rispettano i requisiti stabiliti dallo IAS 39, vengono eliminati dallo stato patrimoniale.

RICAVI E COSTI

I ricavi derivanti dalla cessione dei beni sono rilevati, al momento del trasferimento dei rischi che solitamente avviene con la spedizione, al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenuto conto degli eventuali sconti.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento e valore totale dei servizi previsti.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

PROVENTI/ONERI FINANZIARI

Gli interessi attivi/passivi sono rilevati come proventi/oneri finanziari a seguito del loro accertamento in base a criteri di competenza.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti, in conformità alla normativa localmente vigente, a riceverne il pagamento.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di operazioni o altri fatti sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

VALUTE

Il bilancio della Società è presentato in Euro, valuta funzionale della Società.

Le operazioni in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio alla data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

INFORMATIVA DI SETTORE

La Società ha identificato, sulla base degli elementi qualitativi e quantitativi stabiliti dal principio contabile di riferimento (IFRS 8), il seguente settore operativo:

- Healthcare

In via residuale opera anche nel Public sector.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Exprivia Healthcare IT Srl è esposta ai seguenti rischi finanziari:

Rischio di tasso d'interesse

La Società ha contratto nel corso degli anni diversi finanziamenti, alcuni a medio-lungo termine a tasso variabile e altri a tasso fisso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati. In relazione ai contratti a tasso variabile, la Società, qualora opportuno, stipula contratti derivati di copertura di tipo *interest rate swap* o di tipo *cap*, con l'obiettivo di ridurre il rischio di variazione imprevista dei tassi.

La variazione dei tassi di interesse verificatasi nell'esercizio non ha comportato effetti significativi sul bilancio.

Rischio di credito

La Società non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

La Società gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore. Il rischio per la Società è principalmente legato ai crediti commerciali.

Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità della Società con l'obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine.

Tale gestione, tenendo conto della liquidità dei finanziamenti e linee di credito già in essere nonché dei flussi di cassa che la Società è in grado di generare, consente di ritenere non significativo il rischio di liquidità almeno nel breve periodo.

Rischio di cambio

L'attività preponderante condotta dalla Società nella "Area Euro" ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni in valute diverse da quella funzionale (Euro). L'oscillazione dei cambi nel corso dell'esercizio non ha avuto un effetto significativo sulla Società.

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta una riconciliazione tra le attività e passività finanziarie incluse nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e le classi di attività e passività finanziarie previste dall'IFRS 7 (importi in migliaia di Euro):

ATTIVITA' FINANZIARIE AL 31/12/2016	Finanziamenti e crediti "costo ammortizzato"	Partecipazioni valutate al costo	Stumenti finanziari derivati "attività" finanziarie valutate al FV a conto economico	Stumenti finanziari disponibili per la vendita "fair value livello 2"	Totale
in migliaia di Euro					
Attività non correnti					
Partecipazioni in imprese consociate e altre imprese		32			32
Altre Attività finanziarie	374				374
Totale attività non correnti	374	32	0	0	406
Attività correnti					
Crediti commerciali e altri	16.085				16.085
Disponibilità liquide	1.047				1.047
Totale attività correnti	17.132				17.132
TOTALE	17.506	32	0	0	17.538

PASSIVITA' FINANZIARIE AL 31/12/2016	Finanziamenti a debiti "costo ammortizzato"	Investimenti posseduti sino a scadenza "costo ammortizzato"	Stumenti finanziari derivati "passività" finanziarie valutate al FV a conto economico	Stumenti finanziari disponibili per la vendita "fair value livello 2"	Totale
in migliaia di Euro					
Passività non correnti					
Prestito obbligazionario	1.839				1.839
Debiti verso banche	996				996
Altre passività	72				72
Totale passività non correnti	2.907	0	0	0	2.907
Passività correnti					
Prestito obbligazionario	1.508				1.508
Debiti verso banche	1.305				1.305
Debiti verso fornitori e acconti	2.687				2.687
Altre passività	4.545				4.545
Altre passività finanziarie	122				122
Totale passività correnti	10.167	0	0	0	10.167
TOTALE	13.074	0	0	0	13.074

Si segnala che gli strumenti finanziari sopra esposti, con riferimento a finanziamenti, crediti, debiti e partecipazioni, sono stati valutati al valore contabile in quanto si ritiene che lo stesso approssimi il fair value.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Note esplicative sulla situazione patrimoniale-finanziaria

Provvediamo ad illustrare dettagliatamente tutte le voci dell'attivo e del passivo che compongono la situazione patrimoniale-finanziaria, redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle, sono espresse in unità di Euro, tranne dove espressamente indicato.

ATTIVITA' NON CORRENTI

1 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Ammontano, al netto degli ammortamenti a Euro 212.982 rispetto a Euro 491.670 del 31 dicembre 2015.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati negli schemi seguenti:

Categorie	Costo storico 01/01/2016	Incrementi	Decremento	Costo storico al 31/12/2016	F.do amm.to al 01/01/16	Amm.to del periodo	Decremento	Amm.to cumulato	Valore netto al 31/12/2016
Impianti e macchinari	292.465	-	-	292.465	(292.465)	0	-	(292.465)	-
Attrezzature Industriali e Commerciali	235.286	27.462	-	262.748	(185.661)	(14.643)	-	(210.324)	52.424
Altri beni materiali	6.252.642	85.462	(1.867.690)	4.450.414	(5.896.495)	(309.810)	1.897.251	(4.310.054)	140.360
Beni in Leasing	822.868	0	(174.858)	648.010	(726.950)	(75.718)	174.856	(627.812)	20.198
TOTALI	7.603.261	112.924	(2.062.548)	5.653.637	(7.111.591)	(391.172)	2.062.109	(5.440.655)	212.982

Il decremento della voce "altri beni materiali" è attribuibile alla cessione dei beni alla Regione Puglia in relazione alla conclusione della commessa Edotto come previsto contrattualmente.

I "beni leasing" sono stati rilevati, secondo il principio IAS 17. Il valore netto contabile ammonta ad Euro 20.198 ed è relativo alla categoria macchine d'ufficio elettroniche.

Si segnala, inoltre, che tutti i pagamenti sono stati estinti.

2 – AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITA' A VITA NON DEFINITA

Il saldo della voce "Avviamento" ammonta al 31 dicembre 2016 ad Euro 5.333.531 rispetto a Euro 5.339.937 del 31 dicembre 2015.

Di seguito la tabella con il dettaglio degli avviamenti.

Categorie	Valore netto al 01/01/2016	Altre variazioni	Valore netto al 31/12/2016
AVVIAMENTO EX RECO	19.218	(6.406)	12.812
AVVIAMENTO FUSIONE AIS MEDICAL	3.913.766	-	3.913.766
AVVIAMENTO RAMO AURORA	1.406.954	-	1.406.953
TOTALI	5.339.937	(6.406)	5.333.531

INFORMATIVA SULLE VERIFICHE PER RIDUZIONE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITA' A VITA UTILE INDEFINITA: IMPAIRMENT TEST

Ambito di applicazione

Il principio contabile internazionale IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore per le immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento, così come di tutte le altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale verifica di valore deve essere effettuata con cadenza annuale o più frequentemente qualora si verificano eventi straordinari negativi implicanti una presunzione di perdita di valore, attraverso il cosiddetto processo di "impairment test".

Identificazione delle CGU (Cash Generating Unit) e allocazione dell'avviamento

Non rappresentando l'avviamento, in base ai principi contabili internazionali, un'attività a sé stante in quanto incapace di generare flussi di cassa indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, esso non può essere assoggettato ad impairment test in via separata rispetto alle attività cui è legato.

A questi fini l'avviamento deve essere allocato ad una CGU o gruppi di CGU, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione coincidente con la nozione di segmento di attività di cui all' IFRS 8.

Si è proceduto all'allocazione dell'avviamento ad un'unica CGU denominata "Healthcare" in cui sono confluite le attività acquisite per effetto delle aggregazioni aziendali degli esercizi precedenti e del conferimento d'azienda ricevuto nell'esercizio 2015 e che hanno dato origine agli avviamenti iscritti in bilancio.

La tabella seguente sintetizza l'allocazione degli avviamenti alla CGU individuata:

	Allocation CGU	
	Valore al 31/12/2016	Sanità
AVVIAMENTO EX RECO	12.812	12.812
AVVIAMENTO FUSIONE AIS MEDICAL	3.913.766	3.913.766
AVVIAMENTO RAMO AURORA	1.406.953	1.406.953
TOTALE	5.333.531	5.333.531

Processo di verifica di riduzione di valore e impianto valutativo

La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti in bilancio è verificata attraverso il confronto tra il valore contabile delle singole CGU ed il relativo valore recuperabile nell'accezione di valore d'uso. Quest'ultimo è identificabile come il valore attuale, alla data di analisi, dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalle CGU. Per la determinazione del valore d'uso si è utilizzato il modello "DCF Discounted Cash Flow" il quale prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto.

Il Wacc (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi finanziari è pari al 6,86% ed è stato determinato utilizzando i seguenti parametri:

Costo del capitale di rischio K_e pari a 7,6% calcolato in funzione di:

- tasso risk free del 1,46% pari al tasso al 31.12.2016 dei BTP decennali con rischio paese implicito (Fonte Bloomberg)
- coefficiente Beta di settore pari a 0,73 depurato dal rischio finanziario (beta unlevered pari a 0,62) (Fonte Bloomberg)
- premio per il rischio di mercato del 4,2% (Fonte Bloomberg)
- Small Size Premium 2%
- Costo del debito pre tax pari al 3,7%
- Rapporto Debt/Equity pari a 0,19 quale valore target di settore (Fonte Bloomberg)

Identificazione dei flussi finanziari

Ai fini delle proiezioni, come richiesto dallo IAS 36, si è fatto strettamente riferimento alle condizioni correnti di utilizzo di ogni singola CGU prescindendo dai flussi ottenibili da eventuali piani di investimento incrementativi ed interventi di natura straordinaria che possano rappresentare una "discontinuità" rispetto alla normale operatività aziendale.

Le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di 5 anni utilizzate ai fini delle valutazioni di valore si basano su budget e piani sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Le principali assunzioni sottostanti le previsioni economico finanziarie 2017-2021 sono di seguito riportate:

- per il 2017 le proiezioni riflettono i dati di budget dell'esercizio
- per gli anni 2018-2021 le proiezioni riflettono un tasso annuo di crescita composto del 10% giustificato dalla ragionevole aspettativa di positiva aggiudicazione di importanti gare.

Il valore terminale è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione analitica ad un fattore di crescita G del 1,2%.

Analisi di sensitività

E' stata effettuata un'analisi di sensitività dei risultati dell'impairment test assumendo le seguenti variazioni:

- una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale di 0,5 punti percentuali;
- una variazione in diminuzione del tasso di crescita "G" di 0,2 punti percentuali.

Dall'analisi di sensitività emerge che i valori in uso risultano in ogni caso superiori ai valori contabili.

Conclusioni

Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore che debba essere riflessa in bilancio.

3 - ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

Le "altre attività immateriali" ammontano al 31 dicembre 2016, al netto degli ammortamenti praticati, a Euro 2.264.846 rispetto a Euro 2.683.142 del 31 dicembre 2015.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati negli schemi seguenti:

Categoria	Costo storico 01/01/16	Incrementi al 31/12/16	Decrementi al 31/12/2016	Totale costo storico al 31/12/2016	F.do ammortamento al 01/01/16	Quota ammortamento del periodo	Decrementi	Amm.to cumulato 31/12/2016	Valore netto al 31/12/2016
Costi di sviluppo	6.981.417	788.306	-	7.724.043	(4.983.487)	(1.139.337)	-	(6.891.794)	2.223.145
Brevetti e diritti di Copyright e software	1.467.404	2.753	(44.000)	1.426.157	(1.458.537)	(30.101)	44.000	(1.504.938)	41.233
Concessioni - licenze - marchi	40.46	-	-	4.096	(4.091)	(174)	-	(4.525)	471
Immobilizzazioni in corso e acquisite	0	-	-	0	-	-	-	-	0
Altre	197.184	-	(197.184)	0	(172.876)	(24.146)	197.184	0	0
TOTALI	8.631.023	766.264	(241.184)	9.156.103	(5.947.881)	(1.184.560)	241.184	(6.891.257)	2.264.846

Il decremento della voce "Altre" è attribuibile alla cessione dei beni alla Regione Puglia in relazione alla conclusione della commessa Edotto, come previsto contrattualmente.

4 - PARTECIPAZIONI

Il saldo delle Partecipazioni al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 31.733 rispetto ad Euro 30.833 del 31 dicembre 2015.

La composizione della voce è dettagliata nei paragrafi seguenti.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONSOCIATE

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Consorzio Exprivia S.c.a r.l.	2.842	2.842	
	2.842	2.842	

Il saldo al 31 dicembre 2016, ammonta ad Euro 2.842 e si riferisce al 10% della partecipazione nel Consorzio Exprivia S. c. a r.l. costituito in data 6 settembre 2012 controllato da Exprivia SpA per il 60% e per il restante 40% da altre società del Gruppo Exprivia controllate al 100% dalla capogruppo. L'obiettivo di tale Consorzio è quello di facilitare la partecipazione del Gruppo Exprivia alle gare pubbliche di appalto per sviluppo progetti o erogazione servizi.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Consorzio Health Innovation / Semantic Valley	2.900	4.500	(1.600)
Banca Cattolica Popolare S.c. a r.l.	23.491	23.491	0
Partecipaz. Innoval S.c. a r.l.	2.500		2.500
	28.891	27.991	900

5 - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Il saldo dei "Crediti verso Imprese Controllanti" è di Euro 357.710, e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2015. E' relativo, per Euro 50.000 al deposito cauzionale per l'affitto della sede di Via A. Olivetti 11 - Molfetta, e per Euro 307.710 al beneficio fiscale maturato per effetto della deducibilità dell'Irap calcolata sul costo del personale che ha generato un recupero di Ires. L'articolo 4 del DL n. 16/2012 ha esteso la suddetta deduzione anche per i periodi d'imposta precedenti a quello al 31 dicembre 2012 anche per le annualità che vanno dal 2007 al 2011. Si segnala che, tra le attività non correnti, sono stati registrati i crediti per le annualità dal 2009 al 2011.

CREDITI VERSO ALTRI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 16.655 e rimane invariato rispetto al 31 dicembre 2015.

6 - IMPOSTE ANTICIPATE

Il saldo della voce "imposte anticipate", pari a Euro 165.883 rispetto a Euro 270.830 del 31 dicembre 2015, si riferisce ad imposte su variazioni temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri. Sono iscritte in bilancio qualora vi sia una elevata probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità di generare redditi imponibili nei futuri esercizi. Il decremento di Euro 104.947 è dovuto principalmente alla chiusura fondo per Euro 101.250 riguardanti l'effetto delle riprese fiscali connesse al trattamento fiscale conseguente l'accertamento con adesione del 15 aprile 2015.

Si riassume di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2016		31/12/2015	
	Importo differenze temporanee	Effetto Fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto Fiscale
Avviamenti			(6.406)	(1.537)
Differenza ammortamenti fiscali e civilistici	95.095	22.823	88.358	21.206
Fondo svalutazione crediti	402.989	96.726	402.989	96.726
Fondo Rischi	46.814	13.492	176.846	50.967
Imposte			313.273	101.250
Fondo Svalutazione magazzino	9.241	2.218	9.241	2.218
Adeguamento fondo TFR	127.602	30.624		
Totale	681.741	165.883	984.301	270.830

ATTIVITA' CORRENTI

7 - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti passano da Euro 14.175.724 al 31 dicembre 2015 ad Euro 13.721.285 al 31 dicembre 2016 e sono iscritti fra le attività al netto di Euro 519.692 quale rettifica per rischi di inesigibilità. Il saldo a fine esercizio è analizzabile come riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Verso Clienti Italia	6.913.633	6.843.671	69.962
Verso Clienti Esteri	441.920	449.620	(7.700)
Verso Clienti Enti Pubblici	6.885.424	7.403.446	(518.022)
Subtotale crediti verso clienti	14.240.977	14.696.737	(455.760)
Meno: fondo svalutazione crediti	(519.692)	(521.014)	1.322
Totale crediti verso clienti	13.721.285	14.175.724	(454.438)

Dettaglio	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Verso terzi	11.551.472	11.940.024	(388.552)
Fatture da emettere a terzi	2.689.505	2.756.713	(67.208)
TOTALI	14.240.977	14.696.737	(455.760)

Di seguito si riporta una tabella con il dettaglio dei crediti per periodo di scadenza, al netto delle fatture/note credito da emettere e al lordo del fondo svalutazione crediti:

Importo crediti	di cui		Scaduto gg								F.do Svalutaz. crediti	Crediti al netto del Fondo
	a scadere	scaduti	1-30	31-60	61-91	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre 365		
11.551.472	4.956.926	6.594.546	437.298	870.232	310.359	443.862	595.164	747.679	524.833	2.665.119	519.692	11.031.780
100,0%	42,9%	57,1%	3,8%	7,5%	2,7%	3,8%	5,2%	6,5%	4,5%	23,1%		

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Il saldo dei crediti verso la società controllante ammonta ad Euro 512.007 rispetto ad Euro 4.011.588 del 31 dicembre 2015.

Di seguito il relativo dettaglio:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Crediti commerciali	236.540	1.109.687	(873.147)
Fatture da emettere	16.055	182.487	(166.432)
Consolidato fiscale	88.273	88.273	0
Cash Pooling	171.139	2.631.141	(2.460.002)
TOTALI	512.007	4.011.588	(3.499.581)

La variazione di Euro 3.499.581 è dovuta principalmente ad una riduzione dell'utilizzo del cash pooling per Euro 2.460.002 e ad un decremento dei crediti commerciali che passano da Euro 1.109.687 del 2015 a euro 236.540 del 2016.

CREDITI VERSO IMPRESE CONSOCIATE

Il saldo dei crediti verso le società consociate ammontano ad Euro 366.142 rispetto a Euro 361.678 del 31 dicembre 2015; la variazione è attribuibile essenzialmente al credito vantato verso la consociata spagnola Exprivia SL per vendita licenze PACS nel mercato latino-americano.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Crediti commerciali	362.559	361.678	881
Fatture da emettere	3.583	-	3.583
TOTALI	366.142	361.678	4.464

CREDITI VERSO ALTRI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 1.065.646 e presenta un decremento di Euro 142.890 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si evidenzia il relativo dettaglio con le rispettive variazioni:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Crediti diversi	291.815	88.040	203.775
Crediti verso dipendenti	6.553	4.053	2.500
Costi di competenza esercizi futuri	521.705	622.081	(100.376)
Depositi cauzionali	1.809	1.809	-
Crediti per contributi	243.764	492.553	(248.789)
TOTALI	1.065.646	1.208.536	(142.890)

I crediti per contributi si riferiscono ai contributi maturati e/o rendicontati alla data in relazione ai costi sostenuti. In particolare il saldo al 31 dicembre 2016 si riferisce per Euro 112.687 al credito per il progetto europeo di Horizon 2020 chiamato Smartool, accordo firmato in data 12 aprile 2016, e per Euro 150.019 al credito verso la provincia Autonoma di Trento in relazione al progetto Stealth.

I suddetti crediti sono nettati da un fondo rischi pari a Euro 19 mila per eventuali minori contributi che potrebbero essere non riconosciuti.

La variazione della voce "Crediti per Contributi" pari a Euro 249 mila è relativa principalmente all'incasso del credito per il Progetto Cup 2.0 per Euro 345 mila, in seguito alla delibera definitiva emessa dal Ministero dello Sviluppo economico in data 14.09.2016 e all'iscrizione del credito per il progetto Smartool per Euro 113 mila.

CREDITI TRIBUTARI

La voce in esame è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Credito IRES	28.105	28.105	0
Credito IRAP	120.153	142.829	(22.676)
Crediti Verario rimborso Ires su Irap	134.328	134.328	0
Altri Crediti	30.555	29.176	1.379
Crediti Verario per IVA	106.917	10.132	96.785
TOTALI	420.058	344.570	75.488

8 - RIMANENZE

Le "rimanenze" ammontano a Euro 66.273, rispetto a Euro 230.872 del 31 dicembre 2015, e si riferiscono a prodotti acquistati dalla Società e destinati alla rivendita.

9 - LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

L'importo è pari a Euro 1.453.979 rispetto a Euro 1.188.869 del 31 dicembre 2015; la variazione è dovuta essenzialmente all'acquisizione di nuove commesse.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Sanità e Salute	1.423.884	1.109.717	314.167
Pubblica Amministrazione	30.095	79.153	(49.058)
TOTALI	1.453.979	1.188.869	265.110

10 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo delle disponibilità liquide ammonta al 31 dicembre 2015 a Euro 1.047.241 contro Euro 1.663.243 del 31 dicembre 2015 e si riferisce per Euro 1.044.624 al saldo delle banche attive e per Euro 2.617 al denaro in cassa.

Si segnala inoltre che nel saldo delle banche è compreso un conto oppegnorato per impegni di garanzia per Euro 279.033 assunti nei confronti di istituti bancari e finanziatori.

11 - PATRIMONIO NETTO

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta ad Euro 1.982.190 e non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Riserva Sovrapprezzo Azioni

Ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro 6.670.810 ed è relativa al sovrapprezzo riconosciuto alla Controllante a seguito del conferimento del ramo d'azienda "Sanità".

RISERVA LEGALE

- "Riserva legale"

Ammonta al 31 dicembre 2015 a Euro 375.729 con un incremento di Euro 17.407 rispetto ad Euro 358.322 del 31 dicembre 2016 per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio 2015 come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 19 aprile 2015.

ALTRE RISERVE

Ammontano complessivamente, al 31 dicembre 2016, a Euro 883.191 e sono così costituite:

- "Riserva Straordinaria"

Ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro 940.401 con un incremento di Euro 191.474 per effetto della

destinazione del risultato dell'esercizio 2015.

- ***"Riserva da transizione IAS"***

Ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro (595.413) rispetto ad Euro (443.816) e si incrementa di Euro 151.597 per effetto della rilevazione delle perdite attuariali derivanti dall'applicazione del principio IAS 19.

- ***Riserva "Effetto fiscale IAS"***

Ammonta, al 31 dicembre 2016 a Euro 168.611 rispetto a Euro 132.228 del 31 dicembre 2015 e si decrementa di Euro 36.383 per l'effetto fiscale delle perdite attuariali derivanti dell'applicazione del principio IAS 19.

- ***Riserva "Avanzo da fusione"***

Ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro 369.592 ed è relativa all'apporto del patrimonio netto della società GST Srl fusa per incorporazione, e non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

RISERVE UTILI PRECEDENTI INDISPONIBILE

- ***Riserva "Utili/(Perdite) a nuovo"***

Al 31 dicembre 2016 il saldo è pari a Euro 434.684 ed è relativo agli utili di esercizi precedenti non distribuibili, non rilevando alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

PASSIVITA' NON CORRENTI

12 – PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 1.839.297 ed è relativo alla quota non corrente del prestito obbligazionario (cd. minibond) denominato "EHIT SRL tasso fisso 5,20% 2014-2018", emesso da Exprivia Healthcare IT Srl per complessivi 5 milioni di Euro, sottoscritto dal fondo Anthilia Bond Impresa Territorio (Anthilia BIT) per il 90% e dalla Banca Popolare di Bari per il restante 10%, e ammesso alla quotazione nel sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana, segmento ExtraMOT-Pro, riservato agli investitori professionali. Il minibond ha una durata di 4 anni, con un rendimento fisso del 5,2% ed un rimborso amortizing. Maggiori informazioni sono reperibili nel Documento di Ammissione, pubblicato sul sito web della società controllante Exprivia SpA (www.exprivia.it), nella sezione Investor Relation.

Il prestito obbligazionario prevede per tutta la durata del prestito il rispetto di parametri finanziari.

Nella tabella che segue si riporta per ciascun parametro la misurazione effettuata sulla base dei dati al 31 dicembre degli esercizi di riferimento:

		€/000	2014	2015	2016	2017
PFN / PN <=	Actual		0,6	0,9	0,4	
	Covenant		1,0	1,0	1,0	1,0
PFN / Ebitda <=	Actual		1,9	3,2	1,8	
	Covenant		2,0	2,0	2,0	2,0
PFN <=	Actual		6.645,68	9.724,88	4.532,25	
	Covenant		12.500,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00

Si evidenzia che la Posizione Finanziaria Netta, calcolata ai fini della verifica del rispetto dei parametri finanziari, è determinata escludendo i crediti verso la controllante per cash pooling.

13 - DEBITI VERSO BANCHE NON CORRENTI

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 995.573 rispetto a Euro 307.370 del 31 dicembre 2015 e si riferisce alla quota a medio/lungo termine dei finanziamenti di seguito illustrati.

Istituto finanziario	Tipologia	Importo contrattuale	Importo erogato al 31.12.2016	Data contratto	Data scadenza	Rata di rimborso	Tasso applicato	Residuo capitale al 31.12.2016	Da rimborsare entro 12 mesi	Da rimborsare oltre 12 mesi
Banca Popolare di Bari	Finanziamento	500.000	500.000	04/12/14	31/12/19	trimestrale	Euribor + 2,20% *	307.370	99.914	207.456
Credito Emiliano	Finanziamento	600.000	600.000	13/06/16	31/08/17	bimestrale	Euribor+ 1,38%	604.314	604.314	
Credito Emiliano	Finanziamento	100.000	100.000	01/12/16	31/07/17	unica rata	Euribor+ 1,38%	100.052	100.052	
Deutsche Bank	Finanziamento revolving	500.000	500.000	10/11/16	10/05/17	unica rata	Euribor+ 1,0%	492.070	492.070	
Ministero dello Sviluppo Economico	Finanziamento	863.478	863.478	14/09/16	17/11/25	annuale	0,312%	794.670	6.553	788.117
Totale								2.298.476	1.302.903	995.573

Finanziamento chirografario Banca Popolare di Bari

Finanziamento stipulato dalla Società in data 4 dicembre 2014 per Euro 500.000 e finalizzato al supporto del circolante. Il finanziamento scade il 31 dicembre 2019 ed è gravato da interessi passivi al tasso variabile euribor 3 mesi più spread 2,20%, con rata trimestrale.

Il debito residuo al 31 dicembre 2016 ammonta complessivamente ad Euro 307.370, di cui Euro 99.914 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 207.456 da rimborsare nel corso degli anni 2018-2019 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento agevolato CUP 2.0

Finanziamento deliberato per complessivi Euro 863.478 in favore di Exprivia Healthcare IT Srl (già Svimservice Srl) ed erogato totalmente per l'importo deliberato alla data del 31 dicembre 2016. Tale finanziamento è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo, ai sensi della legge di finanziamento 46/82 F.I.T - PON R & C 2007/2013 - DM 24-09-2009, Progetto A01/002043/01/X 17 avente per oggetto: Servizi innovativi per la prenotazione delle prestazioni sanitarie CUP 2.0 ". Il finanziamento scade il 17/11/2025 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,3120%.

Il debito residuo al 31 dicembre 2016 ammonta complessivamente ad Euro 794.670, di cui Euro 6.553 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 788.117 da rimborsare nel corso degli anni 2018-2025 (ed iscritti nelle passività a lungo).

14 – DEBITI TRIBUTARI NON CORRENTI

DEBITI TRIBUTARI NON CORRENTI

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 71.871 e si riferisce al debito verso Erario in relazione agli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate di Bari per i periodi di imposta dal 2009 al 2012 definiti in data 15 aprile 2015 mediante l'istituto dell'accertamento con adesione di cui all'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 218/97.

L'effetto finanziario è stato di Euro 927.267, di cui imposte per Euro 732.809, sanzioni per Euro 122.822 e interessi per Euro 71.636, da versare in rate trimestrali con inizio da maggio 2015 e fine a febbraio 2018.

15 - FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il Fondo Rischi ed Oneri al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 27.872, accantonati nell'esercizio in relazione al rischio di perdite su lavori in corso. Il saldo al 31 dicembre 2015, pari a Euro 145.110, è stato utilizzato per Euro 50.974 per il pagamento della penale per ritardo contrattuale Innovapuglia e per Euro 94.136 a seguito della definizione dei contenziosi di natura giuslavoristica, che hanno determinato un impatto negativo a conto economico di circa Euro 90 mila.

16- FONDI RELATIVI AL PERSONALE

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Le quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006 sono versate alla Tesoreria INPS e ai Fondi Pensione di Categoria. Il TFR residuo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 2.880.789 rispetto a Euro 2.846.562 del 31 dicembre 2015.

La tabella seguente mostra la movimentazione del fondo avvenuta nel corso dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2016
Esistenza iniziale	2.846.562
Interest Cost	56.931
Utilizzi / liquidazioni dell'esercizio	(174.301)
(Utili) Perdite attuariali	151.597
Totale fine esercizio	2.880.789

Il fondo è al netto delle quote versate; è stata effettuata una valutazione attuariale della relativa passività in base a quanto previsto dal principio IAS 19, secondo il metodo retrospettivo che prevede la rilevazione di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo. Il costo relativo alle

prestazioni di lavoro nonché gli interessi passivi relativi alla componente del "time value" nei calcoli attuariali rimangono iscritti a conto economico.

Di seguito si illustra la tabella delle principali ipotesi attuariali e finanziarie adottate nel calcolo:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Tasso di attualizzazione	1,30%	2,00%
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo di crescita salariale	2,50%	2,50%
Tassa annuo di incremento TFR	2,62%	2,62%
Mortalità	Tav ISTAT 2011	Tav ISTAT 2011
Inabilità	Tav. INAIL	Tav. INAIL
Turn-over	5,50%	7,25%
Probabilità anticipo	2,50%	2,50%
Ammontare anticipo in % del Fondo TFR	70,00%	70,00%

Si segnalano alcuni criteri generali con i quali sono state effettuate le proiezioni. Di fronte alla esigenza di compiere accertamenti che siano basati su tutte le informazioni a disposizione, si è fatto ricorso ad una procedura tecnica conosciuta nella letteratura attuariale come "metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio" (MAGIS).

Tale metodo basato su una simulazione stocastica di tipo "Montecarlo" consente di effettuare le proiezioni delle retribuzioni degli oneri per ciascun dipendente, tenendo conto dei dati demografici e retributivi di ogni singola posizione, senza effettuare aggregazioni e senza introdurre valori medi.

Per rendere possibile la procedura in questione, per ciascun dipendente vengono effettuati opportuni sorteggi al fine di determinare anno per anno la eliminazione per morte, per invalidità ed inabilità, per dimissioni o licenziamento.

L'attendibilità è garantita da un opportuno numero di replicazioni della procedura oltre il quale i risultati divengono stabili.

Le elaborazioni sono state effettuate per il numero di anni necessari affinché tutti i lavoratori attualmente in forza non fossero più in servizio.

Le proiezioni sono state effettuate a gruppo chiuso ossia non si è prevista alcuna assunzione.

In conformità al principio contabile internazionale IAS 19 le valutazioni attuariali sono state eseguite in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method). Tale metodo consente di calcolare il TFR maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuendo l'onere per tutti gli anni di permanenza residua dei lavoratori in essere, non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio, ma accantonando gradualmente tale onere in funzione della durata residua in servizio del personale in carico.

Il metodo consente di calcolare alcune grandezze in senso demografico - finanziario alla data di riferimento della valutazione, tra queste in particolare l'onere afferente il servizio già prestato dal lavoratore rappresentato dal DBO – Defined Benefit Obligation (anche detto Past Service Liability). Esso si ottiene calcolando il valore attuale delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) derivanti dall'anzianità già maturata alla data di valutazione.

Nell'elaborazioni si è tenuto conto dell'imposta annuale del 17% che grava sulla rivalutazione del Fondo TFR.

17 - IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Al 31 dicembre 2016 il fondo ha saldo zero, in quanto l'adeguamento è stato riclassificato nelle imposte differite attive. Si riassume di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2016		31/12/2015	
	Importo differenze temporanee	Effetto Fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto Fiscale
Adeguamento fondo TFR			20.937	5.759
Totale	0	0	20.937	5.759

PASSIVITA' CORRENTI

18 – PRESTITI OBBLIGAZIONARI CORRENTI

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 1.508.246 ed è relativo alla quota corrente del prestito obbligazionario (cd. minibond) denominato "EHIT SRL tasso fisso 5,20% 2014-2018", per dettagli vedasi il paragrafo n. 12.

19 - DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 1.304.840 rispetto ad Euro 6.761.610 del 31 dicembre 2015, e si riferisce per Euro 1.302.902 alla quota corrente di debiti per finanziamenti (già descritti nella voce "debiti verso banche non correnti", nota 13) e per Euro 1.938 a debiti di conto corrente verso primari istituti di credito.

20 - DEBITI VERSO FORNITORI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 2.515.223 contro Euro 2.138.582 del 31 dicembre 2015 e si riferisce per Euro 1.976.959 a debiti per fatture ricevute.

Di seguito la tabella con la divisione dei debiti verso fornitori tra quelli a scadere e scaduti.

Importo debiti	di cui		Scaduto gg							
	a scadere	scaduto	1-30	31-60	61-91	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre 365
(1.976.959)	(1.113.205)	(863.754)	(27.260)	(207.924)	(74.060)	(105.812)	(188.835)	(59.695)	(138.713)	(61.455)
100,0%	56,2%	43,8%	1,4%	10,6%	3,7%	5,3%	9,5%	3,1%	7,1%	3,1%

21 – ANTICIPI SU LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 171.401 e si riferisce ad accanti su commesse in corso di lavorazione.

22 - ALTRE PASSIVITA'

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 868.881 contro Euro 565.078 del 31 dicembre 2015 e si riferisce per Euro 835.035 a debiti di natura commerciale e per Euro 33.846 al debito IRES.

DEBITI VERSO IMPRESE CONSOCIATE

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari ad Euro 40.253 ed è nei confronti della società Exprivia Enterprise Consulting S.r.l. per Euro 6.787 (di natura commerciale per servizi di consulenza), verso la società Exprivia Projects S.r.l. per Euro 31.866 (di natura commerciale per servizi di consulenza) e verso la società Spegea Euro 1.600.

23 - ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE

DEBITI VERSO ALTRI

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari ad Euro 122.265 è relativo all'anticipazione ricevuta a fronte del progetto Smartool in corso, per il quale la Società ha iscritto il corrispondente credito nella voce "Crediti verso Altri".

24 - DEBITI TRIBUTARI

Il saldo ammonta a Euro 1.030.253 rispetto a Euro 1.219.034 del 31 dicembre 2015. Nella tabella seguente si riporta la composizione della voce comparata con i dati dell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Debiti verso Erario per IVA	230.050	383.314	(153.264)
Debiti verso Erario per IRPEF dipendenti	488.563	507.721	(19.158)
Debiti verso Erario per IRPEF autonomi	3.965	1.544	2.421
Debiti verso Erario per IRPEF TFR	9.169	5.958	3.211
Debiti verso Erario per addizionali Regionali e Comunali	2.921	605	2.315
Debiti verso Erario per Imposta sostitutiva	295.585	0	295.585
Debiti verso Erario per Caselle Esattoriali	-	319.892	(319.892)
TOTALI	1.030.253	1.219.034	(188.781)

25- ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Il saldo è pari a Euro 917.300 e di seguito si riporta la tabella con le movimentazioni intervenute nel corso del periodo comparata con quella del 31 dicembre 2015.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
INPS c/contributi	556.616	656.263	(99.647)
Debiti v/fondi pensioni	72.223	81.145	(8.922)
Contributi su ratei ferie e festività/13a-14a	268.643	212.553	56.090
INAIL c/contributi	(4.490)	(4.262)	(228)
Altri istituti previdenziali	24.308	30.805	(6.497)
TOTALI	917.300	976.503	(59.203)

ALTRI DEBITI

Il saldo ammonta ad Euro 1.687.928 rispetto a Euro 1.747.979 del 31 dicembre 2015.

Di seguito si riporta la tabella con le movimentazioni intervenute nel corso del periodo comparata con quella del 31 dicembre 2015.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dipendenti/Collaboratori per competenze e spese maturate	745.485	697.818	47.667
Ferie e festività maturate	720.516	691.974	28.542
Ratei/Risconti passivi contributi/ricavi	211.156	342.596	(131.440)
Debiti diversi	10.771	15.590	(4.819)
TOTALI	1.687.928	1.747.979	(60.051)

NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

Provvediamo ad illustrare dettagliatamente tutte le voci di costi e ricavi che compongono il Conto Economico, redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in unità Euro.

26 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi dell'esercizio 2016 ammontano a Euro 22.255.939 rispetto a Euro 22.024.887 del 2015. Per i dettagli e la relativa informativa per segmenti di attività sui ricavi delle vendite e delle prestazioni (comprensivi delle variazioni delle rimanenze in corso su ordinazione), si rimanda al paragrafo "Analisi dell'andamento e del risultato della gestione" della Relazione dell'Organo amministrativo sulla gestione.

27 - ALTRI PROVENTI

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Il saldo 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 287.572 rispetto a Euro 132.604 dell'esercizio precedente. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Altri proventi di gestione	6.190	3.342	2.848
Sconti e abbuoni da fornitori	27.979	38.980	(11.001)
Altri ricavi e proventi	184.850	28.355	156.495
Proventi da assegnazione auto dipendenti	38.711	61.526	(22.815)
Plusvalenze patrimoniali	29.842	401	29.442
TOTALI	287.572	132.604	154.968

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce per Euro 144 mila all'indennizzo definito con sentenza n.221/2015 passata in giudicato e notificata alla Società in forma esecutiva in data 19 luglio 2016 in favore di Exprivia Healthcare contro la Regione Puglia.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Il saldo 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 211.689 rispetto a Euro 86.844 dell'esercizio precedente, e si riferiscono principalmente a contributi di competenza del periodo relativi a progetti di ricerca e sviluppo finanziati. L'incremento di Euro 124.845 si riferisce, per Euro 107.053, al nuovo progetto Europeo Smartool.

COSTI PER PROGETTI INTERNI CAPITALIZZATI

Il saldo nell'esercizio 2016 ammonta a Euro 763.506 rispetto a Euro 806.716 dello stesso periodo dell'esercizio precedente, e si riferisce ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio per lo sviluppo di prodotti in ambito Sanità.

28 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI

La variazione negativa di Euro 158.002 si riferisce a prodotti acquistati e momentaneamente transitati in magazzino prima di essere venduti.

29 – COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

I costi registrati nell'esercizio 2016 sono pari a Euro 1.867.416 con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 342.629. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Acquisto prodotti e manutenzione hw-sw	1.814.104	1.439.704	374.401
Cancelleria e materiale consumo vario	5.637	9.144	(3.507)
Carburanti e lubrificanti	43.417	62.429	(19.013)
Acquisti Altri	4.258	13.510	(9.252)
TOTALI	1.867.416	1.524.787	342.629

30 – COSTI PER IL PERSONALE

Ammontano complessivamente a Euro 14.490.524 rispetto a Euro 13.946.694 dell'esercizio 2015.

Si riferiscono per Euro 10.285.125 a retribuzioni e compensi, per Euro 2.964.606 ad oneri sociali, per Euro 741.352 al trattamento di fine rapporto, a Euro 499.441 per altri costi del personale, che incorporano il riaddebito del personale in distacco per Euro (168.963).

Come già menzionato nel relativo paragrafo, il numero delle risorse al 31 dicembre 2016 risulta essere pari a 325 unità rispetto a 335 unità al 31 dicembre 2015. La forza media nel 2016 è stata di 330 unità invariata rispetto dell'esercizio precedente.

31 - COSTI PER SERVIZI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 3.512.948 contro Euro 3.445.560 dell'esercizio precedente, con un decremento di Euro 67.388 così analizzabile:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Costi per servizi infragruppo	1.619.164	1.450.692	168.472
Consulenze tecniche e commerciali	803.664	913.124	(109.460)
Consulenze amministrative/societarie/legali/notarili	172.554	75.957	96.597
Emolumenti sindaci	12.480	12.480	0
Spese viaggi e trasferte	203.589	240.994	(37.405)
Utenze	116.459	80.920	35.539
Spese pubblicità/Spese rappresentanza	91.318	43.596	47.722
Commissioni e Oneri Bancari	84.273	118.405	(34.132)
Manutenzione Hardwar/Software/Altre	30.757	11.323	19.434
Assicurazioni e Fidejussioni	96.468	50.238	46.230
Personale interinale	123.983	328.201	(204.218)
Altri costi	150.674	105.555	45.119
Altri costi del personale	7.564	14.074	(6.510)
TOTALI	3.512.948	3.445.560	67.388

I costi infragruppo si riferiscono essenzialmente al riaddebito, da parte della Capogruppo, di servizi di corporate/logistici, di consulenza e di supporto tecnico.

32 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Il saldo di esercizio ammonta a Euro 855.220 contro Euro 893.143 dell'esercizio precedente, ed è composto come indicato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Fitti passivi	428.237	400.535	27.702
Noleggio auto	214.647	289.064	(74.417)
Noleggio altri beni	161.722	154.060	7.662
Diritti di licenza	50.614	49.484	1.130
TOTALI	855.219	893.143	(37.923)

La voce "Fitti Passivi" si riferisce per Euro 329.532 ai canoni di locazione sugli immobili di proprietà della società controllante.

33 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Il saldo di esercizio ammonta a Euro 61.145 contro Euro 185.491 dell'esercizio precedente, ed è composto come indicato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Quote associative	10.302	8.453	1.848
Imposte e tasse	14.284	16.793	(2.509)
Bolli	5.367	6.668	(1.301)
Sanzioni e multe	6.331	126.846	(120.515)
Erogazioni liberali	1.000	1.000	0
Altri oneri di gestione	23.861	25.731	(1.870)
TOTALI	61.145	185.491	(124.346)

34 - ACCANTONAMENTI

Il saldo di esercizio ammonta a Euro 27.872 e si riferisce al rischio per mancato riconoscimento di ricavi sui lavori in corso al 31 dicembre 2016.

35 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammontano a Euro 1.588.735 con un incremento di Euro 1.976.320 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio della voce di bilancio e il confronto con l'esercizio 2015 è riportato nella tabella seguente.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.190.966	1.291.680	(100.714)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	391.172	684.640	(293.468)
Svalutazione magazzino	6.597		6.597
TOTALI	1.588.735	1.976.320	(387.585)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 1.190.966, sono dettagliati nel paragrafo delle "immobilizzazioni immateriali" della presente nota integrativa. La variazione intervenuta è principalmente ascrivibile alla cessione dei beni alla Regione Puglia, al termine della commessa Edotto come previsto contrattualmente.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a Euro 391.172, sono dettagliati nel paragrafo delle "immobili, impianti e macchinari" della presente nota integrativa.

36 - PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI

Il saldo dei Proventi e (Oneri) finanziari al 31 dicembre 2016 è negativo per Euro 138.922, in particolare il saldo è dato da Proventi finanziari per Euro 243.474 e da Oneri finanziari per Euro (382.396).

Di seguito si riportano la tabella dei Proventi finanziari:

Proventi finanziari	31.12.16	31.12.15	Variazioni
Proventi da controllante	20.230	115.955	(95.725)
Proventi finanziari anni precedenti	212.388	-	212.388
Interessi attivi bancari e altri	10.857	80.633	(69.777)
TOTALE PROVENTI	243.474	196.589	46.885

PROVENTI DA CONTROLLANTE

Il saldo al 31 dicembre 2016, pari a Euro 20.230 rispetto a Euro 115.955 dell'esercizio precedente, si riferisce principalmente agli interessi attivi verso la Capogruppo Exprivia SpA maturati nell'ambito del rapporto di cash pooling.

PROVENTI FINANZIARI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 212.388 e si riferisce principalmente per Euro 141 mila agli interessi di mora maturati in relazione all'indennizzo definito con sentenza n.221/2015 passata in giudicato e notificata alla Società in forma esecutiva in data 19 luglio 2016 in favore di Exprivia Healthcare contro la Regione Puglia e per Euro 71 mila al beneficio finanziario relativo al finanziamento agevolato ottenuto sul progetto di ricerca N-CUP.

INTERESSI ATTIVI BANCARI E ALTRI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 10.857 rispetto a Euro 80.633 dell'esercizio precedente, e si riferisce per Euro 10.324 a interessi attivi su crediti e per Euro 533 a interessi bancari.

Di seguito si riporta la tabella degli Oneri finanziari:

Oneri finanziari	31.12.16	31.12.15	Variazioni
Interessi passivi bancari	(95.297)	(247.480)	152.183
Interessi su finanziamenti	(225.940)	(268.847)	42.907
Interest cost IAS 19	(56.931)	(47.348)	(9.584)
Altri oneri finanziari	(4.227)	(5.352)	1.125
Interessi passivi da accertamento	0	(71.636)	71.636
TOTALE ONERI	(382.396)	(640.663)	258.267

INTERESSI PASSIVI BANCARI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro (95.297) rispetto a Euro (247.480) dell'esercizio precedente e si riferisce per Euro 14.552 a interessi passivi bancari su conto corrente e per Euro 80.745 a interessi passivi bancari su conto anticipi.

INTERESSI SU FINANZIAMENTI

Il saldo al 31 dicembre 2016 si riferisce esclusivamente ad interessi passivi maturati su finanziamenti in essere dettagliati alla Nota 13.

37 - IMPOSTE

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 110.544 rispetto a Euro 290.992 del 31 dicembre 2015. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ires	33.904	98.526	(64.622)
Irap	58.703	112.930	(54.227)
Imposte anticipate	135.571	(239.804)	375.375
Imposte anni precedenti	(117.634)	319.340	(436.974)
TOTALI	110.544	290.992	(180.448)

La società ha rilevato al 31.12.2016 il beneficio fiscale relativo al Patent Box, il regime di tassazione agevolata (opzionale) del reddito riconducibile allo sfruttamento economico dei beni immateriali risultanti da attività di Ricerca e Sviluppo o di Marketing commerciale e pubblicitario introdotto dalla Legge di stabilità 2015. Il beneficio fiscale è stato rilevato con riferimento all'anno di imposta 2015 come imposte anni precedenti per Euro 110 mila, ed ha concorso a determinare l'IRES e l'IRAP di periodo apportando un beneficio, rispettivamente, di Euro 111 mila e Euro 18 mila.

La riduzione dell'Irap è dovuta principalmente all'effetto del cambiamento della normativa relativa alla determinazione dell'imposta stessa.

Le imposte anticipate e differite sono state determinate tenendo conto di quanto previsto dalla legge di Stabilità 2016 con riferimento alla riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24% a partire dall'esercizio 2017; pertanto i crediti per imposte anticipate e i fondi per imposte differite passive che verranno riversati in esercizi successivi al 2016 sono stati coerentemente adeguati.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce Ires delle imposte sul reddito, qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale.

Descrizione	31/12/2016		31/12/2015	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%
RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA TEORICA ED EFFETTIVA				
RISULTATO ANTE IMPOSTE	817.922		639.126	
IMPOSTA TEORICA	224.928	27,5%	175.760	27,5%
COSTI E SPESE NON DEDUCIBILI	607.833		3.478.317	
RICAVI E PROVENTI NON IMPONIBILI	(628.924)		(1.257.847)	
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(662.305)		(2.501.321)	
UTILIZZO PERDITE FISCALI PREGRESSE				
IMPONIBILE FISCALE	134.526		358.275	
IRES DELL'ESERCIZIO	33.904		98.526	
ALIQUOTA EFFETTIVA		4,1%		15,4%

PARTI CORRELATE

In relazione a quanto richiesto dallo IAS 24 di seguito si riporta la tabella relativa ai compensi riconosciuti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Società per lo svolgimento delle proprie funzioni.

Cariche	31/12/2016			31/12/2015	
	Compenso fisso come membro del Consiglio di Amministratore	Salari e stipendi	Altri incentivi/Altre remunerazioni	Compenso fisso come membro del Consiglio di Amministratore	Salari e stipendi
Amministratori	-	179.214	21.274	-	331.215
Collegio sindacale	12.480			12.480	
TOTALI	12.480	179.214	21.274	12.480	331.215

Le operazioni con le parti correlate riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio dei prodotti; esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alla condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

Si segnala che non ci sono operazioni relative ai rapporti con le altre parti correlate.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il Conto Economico chiude con un utile, dopo le imposte, di Euro 707.378 trova riscontro nella situazione patrimoniale-finanziaria.

Si propone la destinazione dell'utile d'esercizio di Euro 707.378,33 così come segue:

Riserva Legale Euro 20.709,44

Riserva Straordinaria Euro 403.717,56

Dividendo Euro 282.951,33

Il presente bilancio costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, di conto economico, conto economico complessivo, dalle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla Relazione sulla Gestione e relative note esplicative rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e i flussi di cassa e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Molfetta, 09 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Dante Altomare